



ASSOCIAZIONE PER LA  
LOGISTICA SOSTENIBILE

# EXPO 2015: occasione di sinergie per uno sviluppo più sostenibile

Orientamenti per mobilità, infrastrutture, processi e prodotti ecocompatibili

## KEYNOTE SPEAKERS

### **Eric Maskin**

*Premio Nobel per l'Economia 2007*

### **Jean-Paul Fitoussi**

*Coordinatore del Piano di Sviluppo  
e di Sostenibilità per il Governo francese*

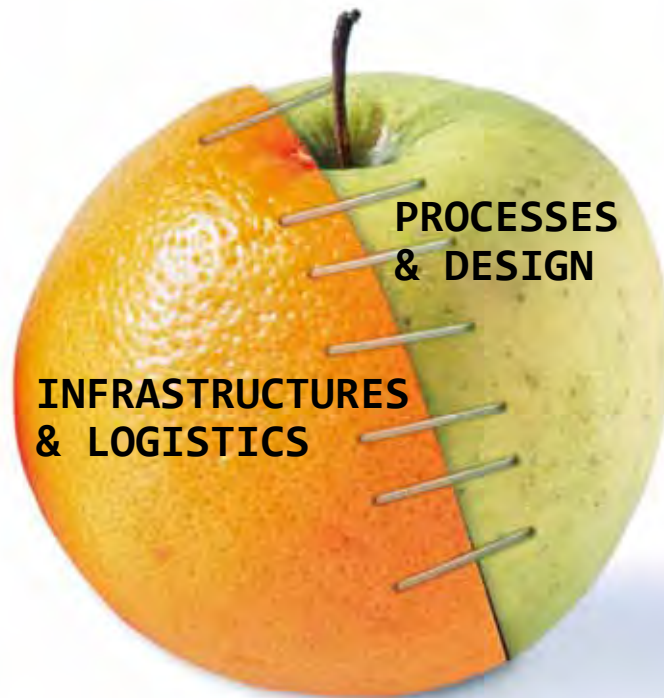
**Milano, 3 dicembre 2009**

*Centro Congressi*

*Palazzo delle Stelline, Sala Volta*

*Corso Magenta, 61*

## I RELATORI



# Obiettivo sostenibilità: dalla teoria alla pratica

SOS-LOGistica, attraverso la promozione di convegni ed incontri di respiro internazionale, intende dare attuazione all'attività di sviluppo e divulgazione delle tematiche relative alla sostenibilità e attenzione all'ambiente, tanto care all'Associazione. Questi momenti di confronto fra i principali protagonisti del mercato - operatori, istituzioni, enti e associazioni - sono fondamentali nel complesso processo di concretizzazione e applicazione di uno dei principi cardini di SOS-LOGistica cioè quello che "inquinare costa" e la ricerca della soluzione più economica per le operazioni, è spesso in linea con la ricerca della soluzione più corretta sotto il profilo ambientale. Proprio per la funzione simbolica di questi eventi, le scelte che caratterizzano l'organizzazione della manifestazione sono coerenti con i valori della sostenibilità. Ciascun dettaglio organizzativo è stato studiato e individuato cercando di tener conto del suo impatto sull'ambiente, quindi, dove possibile, è stata attuata una scelta eco.

La realizzazione di un evento sostenibile è stata resa possibile da una serie di elementi. Dalla ricerca e identificazione di fornitori che operano secondo valori e principi di rispetto dell'ambiente, al supporto di aziende ed enti pubblici che, proprio per la condivisione delle tematiche trattate dal convegno, hanno considerato opportuno esserne sostenitori, promotori e in alcuni casi co-protagonisti.

Esempi di approccio sostenibile sono la borsa contenente il materiale congressuale realizzata in carta e cotone e la penna in fecola di mais, quindi ad elevato tasso di biodegradabilità, mentre il materiale di comunicazione è stampato con ECO OFFSET il modello industriale di Gam Edit, la prima litografia a basso impatto ambientale, che permette di marciare i prodotti identificandoli come sostenibili. Gli stampati sono caratterizzati dal fatto che per la loro produzione si è fatto ricorso all'utilizzo di energia proveniente da fonti 100% rinnovabili, la carta è Certificata FSC ed ECO OFFSET, gli inchiostri sono a base vegetale, l'azienda produttrice sostiene progetti di compensazione di CO2, gli impianti di stampa sono i più ecologici presenti sul mercato, il confezionamento è in scatole in cartone riciclato e per la consegna si impiegano mezzi a metano.

Un ulteriore elemento che contribuisce a valorizzare la scelta sostenibile, anche in ambito organizzativo, sono le aziende e gli enti che, a diverso titolo, hanno sponsorizzato, patrocinato, fornito contributi concreti alla manifestazione, a partire dagli stessi main sponsor. BLG Logistics Solutions, Contship, San Pellegrino Nestlé Waters, SBB Cargo e Volvo Trucks sono realtà aziendali di livello internazionale che da anni sono impegnate a migliorare l'impatto della propria attività sull'ambiente, oltre a promuovere iniziative e supportare progetti in collaborazione con Enti Locali, Scuole, Associazioni al fine di divulgare valori e principi di sostenibilità. In ogni caso, l'attenzione e il rispetto per l'ambiente sono fattori costitutivi delle politiche aziendali di tutte le realtà imprenditoriali che, a diverso titolo, partecipano al convegno oltre ad essere componenti del bagaglio culturale e professionale dei molti relatori intervenuti.

La precisa volontà di SOS-LOGistica di dare vita ad un evento che, oltre a discutere di sostenibilità, è esso stesso un prodotto sostenibile, nasce da un approccio culturale di impronta economica e non ideologica. L'Associazione nell'affrontare tematiche così sostanziali nel processo di salvaguardia del futuro delle nuove generazioni, promuove un concetto di sostenibilità intesa come opportunità di sviluppo. Oggi gran parte della competitività delle aziende italiane, soprattutto sui mercati internazionali sempre più aggrediti da economie di paesi che ci hanno ampiamente superato in termini di prezzi bassi e avvicinato sotto il profilo della qualità, si giocano proprio sul piano della responsabilità verso l'ambiente dove attualmente il nostro Paese può vantare conoscenze e competenze decisamente maggiori rispetto a paesi come Cina e India.

# Iniziative per progettare e realizzare SOSTENIBILITA' AD ALTO IMPATTO

**SOS-LOGistica** ritiene di possedere un valido bagaglio culturale sulla sostenibilità logistica nelle sue varie forme e aspetti, sia attraverso le professionalità dei suoi Soci Fondatori e Consiglieri, tutti con importanti esperienze "sul campo", sia attraverso gli studi e le indicazioni dei relatori dei convegni di altissimo livello internazionale realizzati nei suoi cinque anni di attività, sia infine attraverso le esperienze di coloro che ci seguono da tempo, partecipando costantemente alle nostre attività.

Ciò premesso, **intendiamo mettere queste competenze al servizio delle aziende e della collettività, con 3 proposte operative concrete in linea con gli obiettivi dell'Associazione.**

## CONSULTA DI LOGISTICA SOSTENIBILE PER EXPO 2015

**SOSLOGistica intende proporsi come CONSULTA PER LA LOGISTICA SOSTENIBILE**, in unione ad altri interlocutori, per supportare e monitorare interventi non solo a livello locale ma anche a livello di macroarea nord del Paese (che a nostro giudizio dovrà essere decisamente coinvolta nell'evento) in termini di infrastrutture, intermodalità, inverse manufacturing e reverse logistics. Ribadendo che EXPO è una grande opportunità di modernizzazione e di sviluppo sostenibile per tutta la Nazione e che il coinvolgimento di una associazione culturale come la nostra potrebbe assicurare una ulteriore garanzia di neutralità rispetto ad interessi pur legittimi di parte.

## PREMIO SOSTENIBILITÀ AGROALIMENTARE

**Questa iniziativa**, che abbiamo intitolato **CONTI PIU' TU**, propone un **Premio per un progetto di sostenibilità nel settore Agroalimentare.**

SOSLOG HA DECISO DI COINVOLGERE a partire dal 2010 **tutti coloro che hanno un'idea o un progetto per realizzare in concreto la sostenibilità** in una o più d'una delle fasi dei processi logistici: dal disegno del prodotto pensato per la reverse, ai flussi industriali e distributivi, allo smaltimento e riuso.

Come? attraverso un **Concorso che premi il miglior progetto e consenta di avviare la diffusione di "buone pratiche".**

Abbiamo voluto **focalizzarci sulla filiera alimentare** per esprimere la nostra partecipazione, condivisione e contributo all'iniziativa **EXPO 2015**, che ha messo in priorità **la nutrizione.**

### **Vogliamo fare "sistema"**

Come procederemo? Questo nostro "premio-progetto" affiancherà EXPO 2015 con momenti di scambio e di controllo sino al 2015, ossia ci saranno 5 edizioni del premio, uno per anno, iniziando nel 2010.

Qual è l'obiettivo del progetto che selezioneremo come vincitore? Sarà una soluzione, con grande impatto sulla sostenibilità sociale ed economica, per **ELIMINARE GLI SPRECHI** e farli diventare **FATTORI DI RICAVO**.

**Il premio finanzia l'avvio del progetto di attuazione e faciliterà l'acquisizione di ulteriori finanziamenti.**

Organizzeremo nel 2010 un **social network** per connettere tutti coloro che vogliono esprimersi su questo tema e per comunicare con tutti gli attori interessati al risparmio nella catena alimentare.

**Il Convegno annuale SOSLOG sarà un amplificatore, ogni anno sino al 2015.**

## **PROGETTO DI CERTIFICAZIONE PER LA LOGISTICA SOSTENIBILE**

SOS-LOGistica intende proporre alle aziende un "Sistema di Logistica Sostenibile" che preveda l'applicazione di "Best Practices" per realizzare interventi operativi di miglioramento della Sostenibilità delle attività logistiche, allo scopo di migliorare l'impatto sull'ambiente e ridurre gli sprechi di energia e i costi.

L'obiettivo è realizzare lo sviluppo economico dell'azienda e allo stesso tempo renderlo sostenibile: "inquinare costa!"

Per questo SOS-LOGistica sta elaborando un "Manuale di Sostenibilità Logistica" dove sono indicate le linee guida per intervenire operativamente sulle attività logistiche di ciascuna Azienda, per elaborare una Procedura Operativa che indichi le modalità di svolgimento delle stesse aventi come obiettivo la sostenibilità, per verificare il livello di sostenibilità raggiunto e per ottenere una Certificazione di "Logistica Sostenibile". Le modalità di pratico svolgimento e di attuazione di questo Sistema saranno simili a quelle della Certificazione Qualità ISO9001, integrabili con tale sistema e molto più semplici.

SOS-LOGistica fornirà il supporto per la realizzazione operativa e un Ente terzo accreditato effettuerà la verifica ed emetterà la Certificazione.

Qui forniamo solo i punti principali. Coloro che fossero interessati ad essere aggiornati sull'avanzamento del Progetto, sono pregati di compilare il questionario accluso al materiale congressuale SOS-LOGistica consegnato all'atto dell'accredito e di ritornarlo alla Segreteria.

**Lo scopo di queste tre iniziative è di promuovere la più ampia partecipazione di tutti coloro che vogliono agire per avere "alto impatto" di sostenibilità sul territorio e che vogliono farlo "insieme", condividendo idee, progetti ed azioni.**

*Il Presidente ed il Consiglio Direttivo di SOS-LOGistica*

# PROGRAMMA DEL CONVEGNO - Milano, 3 Dicembre 2009

## 8:30 Registrazione partecipanti

---

## 9:00 Apertura lavori e introduzione al convegno da parte di

---

**G. AGUIARI**, Chairman del Convegno e Presidente SOS-LOGistica  
**M. FORNARA**, in rappresentanza dell'Unione Europea  
**R. GORINI**, Direttore Infrastrutture EXPO 2015  
**L. GRILLO**, Presidente Commissione Lavori Pubblici del Senato

## 9:50 ESPERIENZE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE IN FRANCIA

---

**JEAN-PAUL FITOUSSI**, *Coordinatore del Piano di Sviluppo e di Sostenibilità per il Governo francese*

## 10:40 Modelli originali e sostenibili di PROGETTAZIONE PRODOTTI/PROCESSI

---

Moderatore: **R. PROVEDEL**, Vice Presidente SOS-LOGistica  
**J. JADEMYR**, Senior Vice President **Volvo 3 P**  
**D. ADEN**, President & CEO **BLG Logistics Group**  
**C. LUZZATTO**, Condirettore generale **Ansaldo Energia - Gruppo Finmeccanica**

## Pausa caffè

---

## 11:50 GLOBALIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ E DISUGUAGLIANZA

---

**ERIC MASKIN**, *Premio Nobel per l'Economia 2007*

## 12:40 Modelli originali e sostenibili di PROGETTAZIONE AREE URBANE

---

Moderatore: **M. PRIOSCHI**, Il Sole-24 Ore Ed. Lombardia  
**M. CUCINELLA**, Architetto Internazionale  
**F. BOSCACCI**, Politecnico di Milano  
**U. GUELF**, Direttore Strategie Sviluppo e Tecnologie ATM Milano

## 13:30 Lunch

---

## 14:30 Modelli originali e sostenibili di DISTRIBUZIONE

---

Moderatore: **G. RICCA**, SOS-LOGistica Board e A.D. Trustech  
**M. TOPPANO**, Direttore Supply Chain **Sanpellegrino Italia**  
**M. TERRANOVA**, CEO **SBB Cargo Italia**  
**C. RADAELLI**, Head Supply Chain **Nokia-Siemens Networks**

## 15:20 QUESTION TIME

---

Moderatore: **F. CAPOCACCIA**, V. Presidente SOS-LOGistica e Presidente IIC (Istituto Internazionale Comunicazioni)  
**E. MASKIN** e **J.P. FITOUSSI** dialogheranno con alcuni interlocutori del mondo imprenditoriale, accademico e della Pubblica Amministrazione:  
**N. MARCUCCI**, A.D. Contship Italia e Presidente Assologistica;  
**F. MINIERO**, Sales & MKT Vice President Iveco; **F. PROFUMO**, Rettore del Politecnico di Torino; **U. QUADRINO**, CEO Edison; **L. SENN**, Università Bocconi e Presidente Metropolitana Milanese; **S. TRENTO**, Università di Trento e Responsabile Nazionale Economia e Finanza IdV

## 16:30 CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

---

Moderatore: **L. SENN**, Università Bocconi e Comitato Scientifico SOS-LOGistica  
**C.M.G. MASSEROLI**, Assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Milano  
Rappresentante **Regione Lombardia**  
**A. BAIRATI**, Assessore all'Innovazione, Ricerca ed Energia della Regione Piemonte  
**G. MELE**, Vice Direttore per le Politiche Industriali e Territoriali Confindustria  
**F. MINIERO**, Sales & MKT Vice President Iveco  
**N. MARCUCCI**, Presidente Assologistica

**Conclude B. GIACHINO**, Sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti

## 18:00 Termine previsto dei lavori

---



**9.00**

**APERTURA LAVORI E  
INTRODUZIONE  
AL CONVEGNO**

relatore

**Giulio Aguiari**

Nato nel 1939, ha operato in Olivetti, Montedison e nelle Partecipazioni Statali. Negli ultimi vent'anni, con una propria società di consulenza ha svolto interventi nell'area Operations, soprattutto presso imprese di grandi dimensioni.

Attualmente svolge principalmente attività di docenza in vari master italiani ed esteri.

Nel 2003 è stato eletto Vice Presidente e Incoming President di ELA – European Logistics Association – che raggruppa oltre 100.000 esperti di logistica dei vari Paesi europei.

Ha pubblicato circa 100 articoli su temi manageriali ed il libro *La Logistica nell'economia senza frontiere*.

Nel marzo 2005, insieme a noti logistici italiani, ha fondato SOS-LOGistica, Associazione per la Logistica Sostenibile e ne è l'attuale **Presidente**.



profilo

**SOS-LOGistica**

associazione



ASSOCIAZIONE  
PER LA LOGISTICA  
SOSTENIBILE

(Associazione per la Logistica Sostenibile) si è costituita con il proposito di dare spazio e visibilità ad un tema di grandissima attualità internazionale. I cittadini dei Paesi avanzati sopportano infatti sempre meno i disagi di traffico e di ambiente connessi con la consegna delle merci. L'obiettivo è di realizzare una Supply Chain "lunga" che comprenda cioè, anche le compatibilità ambientali ed i problemi di mobilità, per una più completa ed efficace catena del valore.

Per approfondimenti visitate il nostro sito [www.sos-logistica.org](http://www.sos-logistica.org)

introduzione

al convegno

**Nei nostri precedenti convegni abbiamo sempre affermato** che avviare un'azione di trasformazione dei processi e dei prodotti secondo una logica di sostenibilità vuole anche dire ridurre gli sprechi, ottimizzare i consumi e dedicarsi al riciclo, con notevoli risparmi di costi ed interessanti ritorni economici e di immagine. D'altra parte, la questione ambientale si fa sempre più pressante e coniugare impresa, sviluppo ed ambiente è diventato ormai una necessità.

**Riteniamo di poter confermare la validità di questo nostro giudizio** anche dopo quasi due anni di crisi generale dell'economia. La sostenibilità rappresenta infatti un'opportunità per aggiungere valore ai prodotti/servizi dei Paesi avanzati, che potrebbero così differenziarsi ed attrarre il miliardo di nuovi potenziali consumatori che, comunque, a breve si affacceranno a quel reddito di 15.000\$/anno considerato minimo per poter essere clienti delle economie sviluppate.

Aggiungendosi così al miliardo di consumatori attuali che oggi acquistano i prodotti occidentali, perché questi possibili nuovi clienti saranno anche nelle condizioni socio-economiche opportune per apprezzare che per questa via si può garantire ai propri figli un futuro ed una qualità della vita migliori.

Mentre, come tutti ben sappiamo, sul fattore prezzo ed a breve sostanzialmente anche sul fattore qualità, ci troviamo ormai in diretta concorrenza con le nuove grandi economie emergenti.

Certamente, la transizione verso un'impresa più sensibile all'ecosistema porta con sé vincoli ed oneri, tuttavia, se questo processo è gestito con attenzione, può generare molteplici opportunità e costruire un rapporto più equilibrato e trasparente con società ed ambiente. Una necessità per l'intero tessuto industriale ed in particolare per i processi di innovazione e di supply chain, che per natura permeano tutto il flusso produttivo da monte a valle: dai rapporti con i fornitori alle problematiche di processo produttivo fino al consumatore finale ed al riciclo dei prodotti.

**At our previous conferences we stated** that sustainable products and processes lead to the reduction of waste, the optimisation of consumption and recycling, hence cost savings, economic returns and an improved brand image. Environmental issues are becoming ever more urgent and being able to combine business, development and the protection of the environment is now a must.

**We feel we can now confirm the validity of this statement** despite two years of general economic crisis. Sustainability is indeed an opportunity for advanced countries to add value to their products and services, to differentiate themselves and therefore attract the billion potential customers who will soon reach an annual income of 15.000 \$, the minimum threshold required to become the consumers of advanced economies.

These new potential customers, added to the billion consumers who are already buying Western products, will benefit from socio-economic conditions to appreciate a new way of assuring their children a better future and quality of life.

Conversely, as is well known, with respect to prices and very soon to quality as well, we are already competing on an equal footing with the new large emerging economies.

Undoubtedly the transition to enterprises with environmental awareness involves costs and constraints; however, if the process is carefully managed it may generate opportunities and lead to a more balanced and transparent relationship with society and with the environment. It is a requirement for the whole industrial fabric and in particular for design and supply-chain processes which permeate the entire production flow from beginning to end: supplier relations, production process issues down to the end consumer and to product recycling.

relatore

**Matteo Fornara**

Matteo FORNARA è **giornalista** e, dal 1995, funzionario della Commissione europea.

Si è occupato fino al 1999 di dialogo sociale alla Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali, e dal 1999 al 2005 di politica industriale e commerciale con una serie di partners dell'UE, dai Paesi candidati all'adesione, e ai Paesi del Mediterraneo, dei Balcani Occidentali e del Golfo Persico.

Dal 2006 è l'addetto stampa della Rappresentanza a Milano della Commissione europea. Ha rappresentato la Commissione europea in 34 diversi Paesi, dentro e fuori Europa.

<http://ec.europa.eu/italia>





relatore **Renzo Gorini**

Renzo Gorini, nato a Rimini il 02/08/1947, laureato in Ingegneria civile al Politecnico di Milano, è **Direttore Infrastrutture e Costruzioni di Expo 2015 S.p.A.**

Dal 2002 al 2009 è stato Direttore Infrastrutture della SEA, dove ha diretto le attività di pianificazione, progettazione e realizzazione d'infrastrutture ed impianti per gli aeroporti di Malpensa e Linate.

Dal 2000 al 2002, è stato Direttore Generale (City Manager) del Comune di Reggio Emilia.

Dal 1995 al 2000 è stato Direttore Generale ai Trasporti della Regione Emilia Romagna.

Dal 1989 al 1995 è stato Direttore Centrale di Italstrade, impresa generale di costruzioni.

Dal 1973 al 1989 ha ricoperto vari incarichi fino a Direttore Grandi Lavori Italia di Edilter, impresa generale di costruzioni.



## profilo

**Expo 2015 S.p.A.**

## società

**La Società Expo 2015 S.p.A** si è costituita il primo dicembre 2008, con la responsabilità di organizzare e gestire l'evento **Expo Milano 2015**, nonché di realizzare tutte le opere di preparazione e costruzione del sito espositivo, le opere infrastrutturali di connessione del sito al territorio circostante, le opere riguardanti la ricettività e le opere di natura tecnologica.

Il tema dell'esposizione è "**Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita**" ed intende promuovere lo sviluppo di risposte concrete ed efficaci ai complessi ed attuali problemi inerenti l'alimentazione e la nutrizione umana, sia in termini di *food safety* (cibo ed acqua sani, salubri e sicuri), sia di *food security* (cibo ed acqua sufficienti e facilmente accessibili per tutte le popolazioni del pianeta), in un'ottica di sviluppo sostenibile.

**[www.milanoexpo-2015.com](http://www.milanoexpo-2015.com)**



relatore

**Senatore Luigi Grillo**

Laureato in Economia e Commercio, dottore commercialista, carriera in banca, da impiegato a funzionario, presso la Cassa di Risparmio della Spezia. Nel 1972 è eletto nel Consiglio Comunale della Spezia, nella lista della Democrazia Cristiana e, per lo stesso partito, è capo gruppo, dal 1975 al 1980.

Nel 1980 e nel 1985 è eletto nel Consiglio Regionale della Liguria.

Dal 1983 al 1987 è Assessore Regionale al Bilancio.

Il 15 giugno 1987, è eletto Deputato, nella circoscrizione ligure.

Alla Camera partecipa ai lavori della Commissione Finanze.

E' relatore della Legge sulla Riforma delle Banche e SIM.

Rieleetto Deputato, nell'aprile 1992, è nominato Sottosegretario di Stato al Bilancio ed alla Programmazione Economica nel Governo presieduto da Giuliano Amato.

Nel 1993, il nuovo Presidente del Consiglio, Azeglio Ciampi, lo chiama a far parte del suo Governo, con lo stesso incarico.

Nelle elezioni del 27 marzo 1994 è eletto Senatore, nel Collegio 6 della Liguria.

Il Presidente Silvio Berlusconi lo nomina Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, con delega per le aree urbane, per l'attuazione della legge "Roma Capitale" e lo incarica di rappresentare il Governo per la Finanziaria 1995.

Rieleetto, il 21 aprile 1996, nel Collegio 5 della Liguria, è nominato Senatore Questore. Fa parte della 5<sup>a</sup> Commissione permanente (Bilancio) e della Commissione Bicamerale per le riforme costituzionali in cui è relatore sui temi della riforma dello Stato (Federalismo). Porta a compimento la riforma dell'organizzazione del Senato della Repubblica.

Ritorna a Palazzo Madama, il 13 maggio 2001, risultando il primo degli eletti nel Collegio 5 di Genova e del Tigullio.

Nella Legislatura 2001 – 2006 ricopre la carica di Presidente della 8<sup>a</sup> Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni del Senato.


Intensa la sua attività parlamentare nell'ultimo quinquennio:

- Relatore della Legge Obiettivo.
- Relatore della Legge di Riforma della Merloni -Ter.
- Relatore della Legge di Riforma della Nautica.
- Relatore della Legge di Riforma del Sistema Radiotelevisivo (Legge Gasparri).
- Relatore della Legge di Riforma del Sistema Portuale Italiano.

Nelle recenti elezioni del 9 aprile 2006 il sen. Luigi Grillo è candidato ed eletto, nella lista di Forza Italia, nella Regione Lombardia.

E' tornato a far parte della 8<sup>a</sup> Commissione del Senato (Lavori Pubblici e Comunicazioni) ed, in tale Commissione, è capogruppo di Forza Italia.

**Fonte:** <http://www.luigrillo.net/chi.html>



▲ 9.50  
ESPERIENZE E  
PROSPETTIVE DI  
SVILUPPO SOSTENIBILE  
IN FRANCIA

relatore

**JEAN-PAUL FITOUSSI**

**Presidente.** Observatoire Français des Conjonctures Economiques, Parigi  
Professore di Economia, Institut d'Etudes Politiques, Parigi

**Principali Topics**

Teorie dell'inflazione, disoccupazione, commercio estero; ruolo della politica macroeconomica, dell'integrazione economica e della transizione.

**Profilo professionale**

Jean-Paul Fitoussi è Professore di Economia all'*Institut d'Etudes Politiques* di Parigi del cui Comitato Scientifico è attualmente Presidente. E' anche Presidente dell'*Observatoire Français des Conjonctures Economiques*, istituto di ricerca e previsione economica.

Il Professor Fitoussi ha iniziato la propria carriera accademica come professore a contratto presso l'Università di Strasburgo; ha insegnato all'Istituto Europeo di Firenze ed è stato *Visiting Professor* presso la University of California.

Dal 1998 è membro del consiglio di amministrazione dell'*Ecole Normale Supérieure*. Nel 1997 è divenuto membro del *Conseil d'Analyse Economique* del Primo Ministro francese, mentre nel 1996 è stato nominato membro della Commissione Economica Nazionale francese. Dal 1984 è segretario della *International Economic Association* e dal 2000, svolge l'incarico di esperto, presso il Parlamento Europeo, nella Commissione degli Affari Economici e Monetari. Dal 1990 al 1993, è stato Presidente del Consiglio Economico della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

Per quel che riguarda le attività editoriali, il Professor Fitoussi è *Managing Editor* della *Revue et Lettre de l'OFCE*, membro del Comitato Scientifico della *Revue Française d'Economie*, della *International Labor Review* e di *Critique Internationale*, membro del Consiglio Editoriale di *Labor* e dell'*International Journal of Development Planning Literature*. Pubblica con regolarità in testate francesi e straniere ed è editorialista per *La Repubblica* e *Le Monde*.

Come Presidente dell'OFCE e, al suo interno, come fondatore del Gruppo di Politica Economica Internazionale (di cui è membro con Anthony Atkinson, Olivier Blanchard, John Flemming, Edmond Malinvaud, Edmund Phelps e Robert Solow), ha fornito numerosi contributi all'odierno dibattito di politica economica, in particolare sui temi dell'integrazione economica e della transizione.

Il Professor Fitoussi ha ricevuto il Premio della *Association Française de Sciences Economiques* e il Premio Rossi dell'*Académie des Sciences Morales et Politiques*. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, fra cui la Presidenza Onoraria della Facoltà di Economia di Strasburgo, la laurea Honoris Causa dall'Università di Buenos-Aires, e, in patria, le onorificenze di Cavaliere dell'Ordine Nazionale del Merito e di Cavaliere della Legione d'Onore. E' inoltre Professore Onorario dell'Università di Trento.

**Profilo accademico**

- Docteur (cum laude) en Sciences Economiques, Strasburgo, 1971
- Diplômé, Etudes Comptables, Parigi, 1968
- Diplômé, Sciences Economiques, Strasburgo, 1967
- Diplômé, Académie Commerciale, Parigi, 1962

**Principali pubblicazioni**

- *La nouvelle écologie politique (Economie et développement humain)*, Éditions du Seuil - La république des idées, 2008
- *La democrazia e il mercato*, Feltrinelli, 2004
- *Il dittatore benevolo*, Il Mulino, 2003
- *Il dibattito proibito*, Il Mulino, 1997
- *The Slump in Europe*, con E. Phelps, Basil Blackwell, 1988
- *Modern Macroeconomic Theory*, Basil Blackwell, 1983



relatore

**JEAN-PAUL FITOUSSI**

**President**, Observatoire Français des Conjonctures Economiques, Paris  
 Professor of Economics, Institut d'Etudes Politiques, Paris

**Main Topics**

Inflation theories, unemployment, international trade; macroeconomic policies, economic integration and economic transition roles.

**Professional Profile**

Jean-Paul Fitoussi is Professor of Economics at the *Institut d'Etudes Politiques* de Paris where he has taught since 1982. He is currently President of the *Scientific Council of the Institut d'Etudes Politiques de Paris* and President of the *Observatoire Français des Conjonctures Economiques*, an institute dedicated to economic research and forecasting.

He began his academic career as a lecturer and taught at the University of Strasbourg. From 1979 until 1983, he was a professor at the European University Institute in Florence, and a Visiting Professor at the University of California, Los Angeles, in 1984.

Since 1998, Professor Fitoussi has been a member of the board of the Ecole Normale Supérieure. In 1997 he became a member of the *Council of Economic Analysis* of the Prime Minister while, in 1996, he was appointed member of the *Economic Commission of the Nation*. He has been General Secretary of the International Economic Association since 1984 and an expert at the European Parliament, *Commission of Monetary and Economic Affairs* since 2000. From 1990 to 1993, he was Chairman of the *Economic Advisory Board* of the European Bank for Reconstruction and Development.

His editorial activities are: Managing Editor of the *Revue de la Lettre de l'OFCE*, Member of the Scientific Committee of the *Revue Française d'Economie*, Member of the Editorial Board of *Labour and The International Journal of Development Planning Literature*, member of the Scientific Committee of the *International Labour Review*, and of *Critique Internationale*. Professor Fitoussi has contributed regularly to French and foreign newspapers and is columnist for *La Repubblica* and *Le Monde*.

His research has focused on the theories of inflation, unemployment, foreign trade and the role of macro-economic policies. As President of the OFCE, and founder and member of an *International Economic Policy Group* within this institution (composed by Anthony Atkinson, Olivier Blanchard, John Flemmig, Edmond Malinvaud, Edmund Phelps and Robert Solow), he has made numerous written contributions to the current economic policy debate, notably on issues of European economic integration, and the economics of transition.

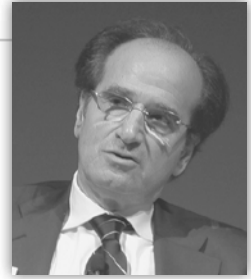
Professor Fitoussi was awarded the Prize of the *Association Française de Sciences Economiques*, and the *Rossi Prize of the Académie des Sciences Morales et Politiques*. He has received distinctions, including *Honorary Dean of the Faculty of Economics* of Strasbourg, and *Doctor Honoris Causa* from the University of Buenos Aires, and decorations of *Chevalier de l'Ordre National du Mérite* and *Chevalier de la Legion d'Honneur* in his own nation. He has also been appointed *Honorary Professor* of the Università di Trento.

**Education**

- Docteur d'Etat en Sciences Economiques, Université de Strasbourg, 1971
- Diplômé d'Études Comptables Supérieures, Accountancy, Paris, 1968
- Diplômé d'Études Supérieures de Sciences Economiques, Strasbourg, 1967
- Diplômé de l'Académie Commerciale, Paris, 1962

**Selected Works**

- *La nouvelle écologie politique* (Economie et développement humain), Éditions du Seuil - La république des idées, 2008
- *La Politique de l'Impuissance*, Éditions Arléa, 2005
- *La Démocratie et le Marché*, Grasset, 2004
- *The Slump in Europe: Reconstructing Open Macroeconomic Theory*, with E. Phelps, Basil Blackwell, Oxford, 1988
- *Modern Macroeconomic Theory*, Basil Blackwell, Oxford, 1983





10.40

## Modelli originali e sostenibili di PROGETTAZIONE PRODOTTI/PROCESSI

moderatore **Renzo Provedel**

*Vice Presidente SOS-LOGistica*

Laurea in ingegneria elettronica al Politecnico di Torino, ha sviluppato la sua carriera tecnica e manageriale nel Gruppo FIAT e nel gruppo ILVA.

In Fiat è stato responsabile dei Sistemi Informativi della Corporate Fiat e coordinatore delle politiche ICT per l'intero Gruppo.

Nel Gruppo IVECO è stato Responsabile operativo, a livello mondiale, della Logistica Ricambi introducendo nuovi modelli di gestione e portando gli indicatori di prestazione nei servizi e nella gestione delle scorte ai migliori standard internazionali.

Nel settore siderurgico, gruppo ILVA, ha gestito la ristrutturazione del settore informatico, delle telecomunicazioni e dell'automazione industriale, diventando poi il responsabile delle principali leve di cambiamento: organizzazione, formazione, tecnologie ICT, comunicazione interna. In questo gruppo ha poi realizzato lo spin-off delle attività ed infrastrutture di telecomunicazioni, sviluppando una delle più estese e complesse reti private del settore manifatturiero europeo; è stato anche coordinatore di una venture tra Ilva ed Enea per l'innovazione di impianti siderurgici.

Oggi è attivo come imprenditore nella net economy. La missione dell'azienda che ha fondato, Fareimpresa, è facilitare l'innovazione e lo sviluppo di nuove imprese nei settori ICT e Logistica. E' Consulente per le strategie e il disegno organizzativo di grandi imprese manifatturiere e di servizi nelle aree ICT e Logistica.

E' Past President e Consigliere di associazioni nei settori dell'ICT (Fida, Aica), della Logistica (SOSLOG), dello sviluppo della Persona (SCOA, scuola di Coaching). Utilizza nel suo lavoro con le persone esperienze di Coaching e di Scienze Cognitive.

Ha partecipato alla progettazione e docenza di Master per la Logistica in diverse Università italiane.



relatore

**Jonas Jademyr****Working Experiences****2005- : Volvo Trucks, Volvo 3P, SVP Product Range Management, Gothenburg.**

In charge of all new product development projects for Volvo Trucks globally  
Head and Chairman of the site Volvo 3P Gothenburg, Member of the Executive team of Volvo 3P, Member of the Executive team of Volvo Trucks, Board member of Volvo Trucks Italy, Board member of Volvo Trucks Global Manufacturing.

2003-2005: Volvo Powertrain, Program Manager, Gothenburg. In charge of all new heavy duty engine product development projects for the Volvo Group.

2002-2003: Volvo Powertrain, Chief Engineer, Gothenburg. Technical responsibility of all new heavy duty engine product development projects for the Volvo Group.

1998-2002: Volvo Powertrain, Project Manager, Gothenburg. Technical responsibility for a new engine product development project for the Volvo Group.

1996-1998: Volvo Powertrain, Chief Project Manager, Gothenburg. In charge of an advance technology project.

1994-1996: Extern Engineering AB, Manager & Key account Manager, Gothenburg. Member of the executive team. 1988-1994:

Volvo Trucks, Engine Development. Design Engineer and Project Manager.

1987-1988: Volvo Trucks, Vehicle Assembly Plant, Gothenburg.

**Education**

2005 Master of Business Administration, Henley University of Reading, United Kingdom

1986 Engineering Degree, Ascheberg Upper School, Gothenburg Sweden. Mechanical Engineering

profilo

**Volvo 3P**

società

**VOLVO TRUCKS****Volvo 3P, a business unit in the Volvo Group, delivers cutting-edge technology, innovative service concepts and economies of scale to ensure the competitiveness of the truck companies in the Volvo Group.**

We are an advanced engineering company and our responsibilities reach far beyond the drawing board. We're young. We are future-oriented. And we work in a diverse environment, across geographical and organizational boundaries.

Volvo 3P's mission essentially defines what we as a company intend to achieve:

*"To propose and develop profitable products to ensure a strong competitive offer for each Volvo Group truck company, based on common vehicle architecture and shared technology."*

We are organized in five synchronized functions responsible for product planning, product development, purchasing and product range management. Each function is represented at our various locations and applies global processes and methods. We operate at nine geographic sites around the world, which essentially corresponds to the locations where our partners, the Volvo Group truck brands, are present.

Our expertise covers basically every field of vehicle engineering, including electrical and electronics engineering, as well as product strategy and supplier management. We create long-term savings for the Group through strategic collaboration with suppliers. We design and develop tomorrow's transport solutions. Much of our research aims at meeting the requirements that will be imposed by customers and society 5–10 years from now.

[www.volvo.com](http://www.volvo.com)

titolo

**Sustainable transport solutions for the future**

relazione

abstract

relazione

The society is facing tremendous environmental challenges and we in the truck industry is part of that challenge. At the Volvo Group we are convinced that we shall also be part of the solution. That is why we spend significant amount of our R'n D on research and actions to prevent our part negative environmental influence.

Emission legislation has, for the last ten to fifteen years, forced the transport industry to important improvements of air emissions from the vehicles; improvements no one thought were possible.

In order to deal with the climate challenge we need to work with both energy efficiency and alternative fuels. A Volvo FH truck (16 tonnes) has reduced its fuel consumption with 40% the last 3 years and our plans are to reduce with 15 % more during the next 15 years to come. Hybrid solutions in busses and distribution trucks have a very positive effect on emissions, fuel consumptions and noise level. In March 2008, we presented seven trucks driven on seven renewable fuels – all CO2 neutral. That was an important step for us to show that the Volvo Group is ready, we have the technique.

Fuel and emissions stands for about 90% of the total environmental impact of a truck and that are the reason why we put most of our resources for improvements in this area. Nevertheless we are working very ambitious with the total lifecycle of our trucks, from planning and production of materials to recycling. As a final remark and assurance of our determination of Environmental care, we want you to know that Volvo Trucks has a vision for CO2 neutral Trucks with a target to reduce CO2 emissions by 50% until 2020. This will be reached together with our partners Preem, Schenker, the Swedish Road Administration, Chalmers and Göteborg University.

relatore

## Detthold Aden



### (President, CEO and Chairman of the Executive Board)

Detthold Aden started his professional career in the shipping trade from scratch. After training and gaining experience at various companies, he became the founding manager of the private parcel service UPS United Parcel Service in Germany in 1976.

In 1982, Aden assumed sole management of Bertelsmann subsidiary WVA, the later Bertelsmann Distribution GmbH.

The company was awarded the German Logistics Prize in 1987, and he was appointed Chairman of the Management Board of the Union Transport Group in 1988.

The founding of the franchise co-operation Unitrans and the merger with the Nedlloyd Group took place under his initiative.

In 1990, Aden became Chairman of the Management Board of Thyssen Haniel Logistic GmbH and was responsible for the merging of the company Thyssen Trans with those of Haniel Spedition.

He was also appointed as a member of the Executive Board of Thyssen Handelsunion AG in 1995.

The THL Group was sold to Belgian Rail in 1998 because of the Thyssen Group's concentration on core competencies.

Detthold Aden has been the Chairman of the Executive Board of the BLG LOGISTICS GROUP AG & Co. KG since 1999.

### Mandates / Honorary Positions:

- Honorary Consul of the Republic of Finland for the state of Bremen and the administrative districts of Ammerland, Cloppenburg, Friesland, Oldenburg, Wesermarsch and Wittmund, as well as the urban districts of Delmenhorst, Oldenburg and Wilhelmshaven in the state of Lower Saxony
- Zentralverband der deutschen Seehafenbetriebe e.V., (Central Association of German Seaport Operations), Hamburg (President)
- German Transport Forum, Berlin (Member of the Executive Committee)
- Chamber of Commerce, Bremen (Member of the Executive Committee)

profilo

## BLG Logistics Group

società



In February 1877, 65 businesspeople found BLG as the "Bremer Lagerhaus-Gesellschaft - Aktiengesellschaft von 1877" ("Bremen Warehouse Company - Stock Corporation of 1877"). They want to concentrate their warehouses, spread over the entire city, near the water and also operate goods handling jointly and centrally, making Bremen a front-runner in port development.

The first containers come across the Atlantic to Europe in the mid 1960s, and in May 1966, Bremen becomes the first German container port. Containers need special equipment and lots of space, which is why the container terminal in Bremerhaven is built from 1968. There is enough free space at the mouth of the Weser. So far, the terminal has grown to a length of five kilometers. Bremerhaven is one of the top 20 world container ports.

In the early 1970s, BLG acknowledges the importance of computers as a production factor, resulting in the Bremen Ports database in 1973 and with it, the first port information system in the world. Handling companies, shipping companies, shipping agents, load controllers and authorities form a union, and the foundations for the IT network are laid.

When the Japanese automobile industry commenced its export offensive in the late 1970s, BLG is there right from the start, and starts building the Bremerhaven car terminal. Today, Bremerhaven is one of the largest automobile hubs in the world with over two million vehicles a year.

By the 1980s to increase added value, BLG expands its range of services, and the first logistics centres are established in Bremen and Bremerhaven.

The company thus responds to the requirements of globalisation, which gained dramatically in momentum with the political and economic opening-up of Eastern Europe and other parts of the world.

The BLG LOGISTICS GROUP, with a number of subsidiaries and holding companies on several continents, was thus created from 1998 out of the Bremen Warehouse Company founded in 1877.

The BLG LOGISTICS GROUP today works in the business divisions of AUTOMOBILE, CONTRACT and CONTAINER. The local port company has become an international logistics group.

BLG is a market leader in Europe in the business divisions of AUTOMOBILE and CONTAINER with its holding companies. In the CONTRACT area, it is one of the leading German providers. Worldwide, the corporate group now creates over 14,000 jobs.

The successful development is based, on the one hand, on the expanded and constantly further developing logistical know-how, and on the other, on the strategic decision to strengthen logistical performance and geographic range with joint ventures, co-operations and strategic alliances.

[www.blg.de](http://www.blg.de)

titolo

## BLG LOGISTICS GROUP: publicly owned – privately managed

relazione

abstract

relazione

The BLG LOGISTICS GROUP is a very special type of enterprise which today is publicly owned and privately managed. In the year 1997 the Bremen based port operating company BLG was restructured in order to become a logistics service provider with international engagements. From the beginning of 1998 the BLG LOGISTICS GROUP has developed from a local maritime company in Bremen and Bremerhaven into a logistics provider with an international orientation. A modern logistics group has emerged from the traditional port management company in Bremen and Bremerhaven.

The City of Bremen was and still is the owner of the infrastructure of the Bremen Ports. In addition to this the City holds 50.4 percent of BLG's shares. The joint stock company was transformed into a limited partnership. The City of Bremen as the owner of the port infrastructure acts as the only limited partner. The ports and all other commercial activities of the BLG were concentrated under a private management. So the new organisational construction: publicly owned – privately managed came into life.

In 1998 we started with about 3,000 employees. Today there are more than 14,000 jobs within the company's network worldwide. The sales figures steadily rose from 240 million Euros to 963 million at the end of 2008. And the earned before taxes increased from five Million Euros in 1998 to 84 million Euros in 2008. The key figures of the year 2008 marked the record of the BLG LOGISTICS GROUP, achieved so far.

BLG is led by a Management Holding Company. The three core competencies and operational business sectors are AUTOMOBILE-, CONTRACT- and CONTAINER-LOGISTICS. The services in the AUTOMOBILE business area comprise entire logistics chains for cars – from the manufacturer's production facility right up to the dealerships in the country of destination. This service is used by our customers for either complete or individual components. With the network BLG AUTOMOBILE is the market leader in Europe.

The core focus of BLG's CONTRACT LOGISTICS business sector covers automobile parts logistics, industry- and production logistics, trade- and distribution logistics as well as seaport logistics. The service package includes management and control of all materials, goods and data streams. Either completely or in part, the entire supply of the creation of value services right up to distribution is covered. At the same time, this area of the business specialises in the automotive, non-food, business electronics as well as site- and commercial logistics areas. However, conventional transport methods and chilled and temperature controlled logistics are also focused in the CONTRACT sector.

The core business of our joint venture with EUROGATE is the operation of 10 container terminals along the North Sea coast as well as in the Mediterranean Sea and at the Atlantic Ocean. EUROGATE has also received approval to operate the container terminal JadeWeserPort Port on the North Sea coast, which presently is under construction. The start of operation probably will be in 2012. Container transportation until 2008 was an international growth market with growth rates in double figures. So the emergence of container transportation doubles about every six to seven years. EUROGATE has continually developed its number one position in Europe. In 2008, 14.2 million TEU in the network of terminals were handled.



relatore

**Carlo Luzzatto**

Carlo Luzzatto è il **Condirettore Generale di Ansaldo Energia**, Società del gruppo Finmeccanica. Precedentemente, ha operato nel gruppo General Electric, dove ha ricoperto diversi incarichi negli Stati Uniti ed in Italia, fra i quali la Direzione Generale di una società californiana operante nel settore dell' Oil & Gas, e Manager di operazioni di Mergers & Acquisitions per lo stesso gruppo.

Da oltre 23 anni opera nel settore della Power Generation e dell' Oil & Gas, avendo iniziato la sua attività professionale all'interno del gruppo Ansaldo come ingegnere di Ricerca & Sviluppo, e successivamente sviluppato le proprie competenze in particolare nel campo del Project Engineering e Project Management.

Dall'inizio degli anni '90, Carlo Luzzatto è stato valutatore esterno dell'Unione Europea per programmi di ricerca e sviluppo nel settore energetico; membro di diverse organizzazioni professionali, Carlo Luzzatto è stato Chairman, Lecturer ed autore di decine di papers nei principali convegni e seminari nazionali ed internazionali su tematiche energetiche.

Carlo Luzzatto si è laureato in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università di Genova nel 1986.



profilo

**Ansaldo Energia**

società



**Ansaldo Energia**, una società **Finmeccanica**, è il maggior produttore italiano di impianti per la produzione di energia. Alle spalle, ha una storia di oltre 150 anni, gli ultimi 40 dei quali focalizzati sulla Power Generation. Nelle fabbriche di Ansaldo Energia si producono turbine a gas ed a vapore, e generatori elettrici, che la società vende in tutto il mondo.

Ansaldo Energia vanta una capacità installata di oltre 172.000 MW in oltre 90 Paesi, avendo portato a termine oltre 1.700 progetti. Negli ultimi anni, l'Azienda ha puntato in modo più marcato sull'innovazione tecnologica e sul Global Service, offrendo sul mercato prodotti e servizi dell'ultima generazione, e lavorando in collaborazione con i propri clienti per ottimizzarne il business.

Ansaldo Energia è in una fase di sostenuta crescita, sviluppata sia attraverso la massima valorizzazione delle solide competenze già presenti, sia attraverso l'immissione di nuove figure professionali.

Al gruppo Ansaldo Energia appartengono oggi diverse aziende, fra le quali Ansaldo Nucleare, che possiede, in partnership con i leader mondiali del settore, le tecnologie degli impianti termonucleari di generazione "3+" che costituiranno la maggior parte della nuova capacità installata in Italia ed Europa.

All'estero, Ansaldo Energia ha fatto acquisizioni in Olanda (AnsaldoThomassen) e Svizzera (Ansaldo ESG).

Nel settore delle energie rinnovabili e distribuite, Ansaldo Energia possiede partecipazioni in aziende del settore fotovoltaico e microturbine.

[www.ansaldoenergia.com](http://www.ansaldoenergia.com)

titolo

**World Sustainability & The Energy Problem: A Call for Thinking Differently about Innovation and Intellectual Property**

relazione

abstract

relazione

The "Energy Problem" today means facing an unprecedented challenge, on a global scale. By 2050, the world demand for energy will be double than today, but even more importantly the mix of power generation technologies and their impact on the environment will have to be dramatically changed in order to preserve a living earth.

In the last few years, more and more businesses, including major corporations, have started adopting Open Innovation approaches, powered by the Web, which not only foster better products and services to the market, but also impose new business models and a redefinition of the value chains. In the energy industry, as the problems are bigger than any one firm, sector or country can face, launching sharing and collaboration projects aimed at developing green innovation is a must, so that the network efficiencies of Open Innovation can help solving the problems of sustainability.

Time is the scarcest resource we have on the planet, thus the race to save the planet requires a very rapid diffusion of sustainable technologies from the epicenters of innovation to the rest of the world. This involves sharing Intellectual Property as much as possible, exploring ideas such as using patent pools and using technologies that support networked and community-based knowledge transfer.

◀ 11.50  
GLOBALIZZAZIONE,  
SOSTENIBILITÀ  
E DISUGUAGLIANZA

*GLOBALIZATION,  
SUSTAINABILITY  
AND INEQUALITY*

relatore

**ERIC MASKIN****Premio Nobel per l'Economia 2007**

Docente presso la Scuola di Scienze Sociali, Istituto di Studi Avanzati, Università di Princeton

**co-motivazione del premio**

*per aver posto le fondamenta della mechanism design theory*



**Principali Topics:** mechanism design, disuguaglianza del reddito, teoria del voto/paragone fra vari sistemi di voto, teoria della formazione delle coalizioni, teoria dei giochi ripetuti e pro e contro dei diritti della proprietà intellettuale. La teoria mechanism design theory svolge oggi un ruolo centrale in molte aree dell'economia e in alcune parti della scienza politica. Prende in considerazione le informazioni sulle preferenze individuali e sulle tecnologie produttive disponibili, normalmente disperse fra molti attori in grado di usare informazioni private per favorire i propri interessi.

**Profilo professionale:** Eric Maskin è un importante economista il cui lavoro è stato ampiamente utilizzato da ricercatori operanti nel campo dell'organizzazione industriale, della finanza, dello sviluppo e anche in altri campi dell'economia e della scienza politica.

Svolge il ruolo di docente Alfred O. Hirschman di Scienze Sociali presso l'Istituto di Studi Avanzati dal luglio 2000. Molto del lavoro inizialmente svolto dal Dr. Maskin, a partire dalla metà degli anni '70, riguarda l'area della teoria dell'"implementazione", la quale cerca una risposta al quesito che chiede quando sia possibile individuare regole procedurali tali da assicurare che la società operi la scelta migliore fra una serie di alternative. Da quel momento in poi si è sviluppata una vasta letteratura sull'implementazione, influenzata dal lavoro innovativo di Maskin.

All'inizio degli anni '80 Maskin ha avviato una lunga collaborazione con J. Riley sull'argomento delle aste "ottimali", cercando risposte alla domanda relativa a quale tipo di aste, o di procedure di vendita, generino maggior reddito. Grazie - almeno in parte - a questo lavoro, agli inizi degli anni '90 Maskin riceve la richiesta di fornire consulenza alla Banca d'Italia sulle possibili riforme applicabili al sistema di aste dei BOT.

Il lungo rapporto di lavoro di Maskin con P. Dasgupta, inizialmente concentrato sulla teoria dell'implementazione, si volge in seguito all'esplorazione dell'esistenza di un punto di equilibrio nei giochi discontinui. Le due relazioni sull'argomento trovano ampia applicazione nello studio della concorrenza fra le aziende. Nel lavoro svolto congiuntamente (in varie combinazioni) con J. Farrell, D. Fudenberg, D. Kreps, e D. Levine a metà degli anni '80, Maskin caratterizza la gamma di comportamenti possibili che si può prevedere emergano a seguito di giochi ripetuti. Questo lavoro è stato ampiamente utilizzato da ricercatori operanti nel campo dell'organizzazione industriale, della finanza, dello sviluppo e anche in altri campi dell'economia e della scienza politica. Recentemente, nel lavoro tuttora in corso con P. Dasgupta, Maskin esplora quali metodi di voto promuovano meglio i valori democratici.

*La teoria dei giochi ha rivoluzionato un certo numero di campi; ritengo che l'economia sia il caso più evidente*

Oratore spesso impegnato in convegni internazionali, il Dr. Maskin nel 1998 ha tenuto le Arrow Lectures all'Università di Stanford, nel 1999 la Alfred Marshall Lecture a Santiago de Compostela (Spagna), nel 1999 la Vilfredo Pareto Lecture a Tel Aviv, e nel 2000 la Seattle Lecture al World Congress of the Econometric Society a Seattle. Il Professor Maskin è membro della American Academy of Arts and Sciences e della Econometric Society.

Autore di numerosi articoli per riviste e di capitoli di libri, è anche editor di tre libri. Attualmente è direttore di redazione della rivista Economic Letters.

**Profilo accademico:**

- B.S. in Mathematics, Harvard, 1972
- M.S. in Applied Mathematics, Harvard, 1974
- Ph.D. in Applied Mathematics, Harvard, 1976
- M.S. in Economics (ad honorem), Università di Cambridge, 1977

**Principali pubblicazioni:**

- Eric Maskin e Andrés Simonovits (ed), Planning Shortage, and Transformation: Essays in Honor of János Kornai. MIT Press
- Eric S. Maskin (ed), Recent Developments in Game Theory, Edward Elgar Publishing
- Eric Maskin, Implementation Social Source, Cambridge University Press
- Eric Maskin, Evolution and Economic Behaviour, Cambridge University Press
- J. E. Stiglitz, The Rebel Within: Joseph Stiglitz and the World Bank, Anthem Press, 2002

relatore

**ERIC MASKIN****Nobel Laureate in Economic Sciences 2007**

Professor School of Social Science, Institute for Advanced Study, Princeton University

**co-reason for the prize:**

*for having laid the foundations of mechanism design theory*

**Main Topics:** mechanism design, income inequality, theory of voting/ comparing different voting systems, theory of coalition formation, theory of repeated games, and the pros and cons of intellectual property rights. Mechanism design theory plays a central role in many areas of economics and parts of political science today. It takes into account information about individual preferences and available production technologies usually dispersed among many actors who may use their private information to further their own interests.

**Professional Profile:** Eric Maskin is a leading economist whose work has been drawn on extensively by researchers in industrial organization, finance, development, and other fields in economics and political science. He has been the Alfred O. Hirschman Professor of Social Science at the Institute for Advanced Study since July of 2000. Much of Dr. Maskin's early work, begun in the mid-1970s, was in the area of "implementation" theory, which addresses the question of when one can devise procedural rules ensuring that society will make the best choice from among a set of alternatives. A vast literature on implementation, influenced by Maskin's groundbreaking work, has since evolved.

In the early 1980s Maskin began a long collaboration with J. Riley on the subject of "optimal" auctions, exploring the question of what sort of auctions, or selling procedures, raise the most revenue. Partly as a result of this work, Maskin was asked in the early 1990s to give advice to the Bank of Italy on possible reforms in their system of auctioning treasury bonds.

Maskin's long-standing working relationship with P. Dasgupta, which initially focused on implementation theory, later turned to exploration of the existence of equilibrium in discontinuous games. Their two papers on the subject have found wide application in the study of competition among firms. In work carried out jointly (in various combinations) with J. Farrell, D. Fudenberg, D. Kreps, and D. Levine in the mid-1980s, Maskin characterized the range of possible behavior that might be expected to emerge from repeated games. This work has been drawn on extensively by researchers in industrial organization, finance, development and other fields in economics and political science. Recently, in ongoing work with P. Dasgupta, Maskin has been exploring which methods of voting best promote democratic values.

*Game Theory has revolutionized a number of fields; I think economics is the clearest case*

A frequent speaker at international symposia, Dr. Maskin gave the 1998 Arrow Lectures at Stanford University, the 1999 Alfred Marshall Lecture in Santiago de Compostela, Spain, the 1999 Vilfredo Pareto Lecture in Tel Aviv, and the 2000 Seattle Lecture at the World Congress of the Econometric Society in Seattle.

Professor Maskin is a Fellow of the American Academy of Arts and Sciences and of the Econometric Society. The author of numerous journal articles and book chapters, he is the editor of three books. He is currently the editor of the journal *Economic Letters*.

**Education:**

- A.B. in Mathematics, Harvard University, 1972
- A.M. in Applied Mathematics, Harvard University, 1974
- Ph.D. in Applied Mathematics, Harvard University, 1976
- M.A. in Economics (ad honorem), Cambridge University, 1977

**Selected Works:**

- Eric Maskin and András Simonovits (ed), *Planning Shortage, and Transformation: Essays in Honor of János Kornai*. MIT Press
- Eric S. Maskin (ed), *Recent Developments in Game Theory*, Edward Elgar Publishing
- Eric Maskin, *Implementation Social Source*, Cambridge University Press
- Eric Maskin, *Evolution and Economic Behaviour*, Cambridge University Press
- J. E. Stiglitz, *The Rebel Within: Joseph Stiglitz and the World Bank*, Anthem Press, 2002

◀ 12:40  
Modelli originali e  
sostenibili di  
**PROGETTAZIONE  
AREE URBANE**

moderatore **Matteo Prioschi**

*Il Sole-24 Ore*

**Giornalista professionista, è redattore del Sole 24 Ore.**  
In particolare si occupa del dorso Lombardia.



profilo  
società

## **Il Sole-24 Ore**



Il Sole-24 ORE è il quotidiano dell'area economica, normativa e finanziaria più letto in Italia e più diffuso in Europa. Strumento di analisi dei fatti di attualità politica ed economica, il quotidiano è punto di riferimento anche nell'informazione culturale con il dorso domenicale dedicato a letteratura, storia, arte, filosofia, musica e spettacolo. Il dorso Lombardia, pubblicato settimanalmente, fornisce un approfondimento su temi di attualità di rilevanza regionale.

[www.ilssole24ore.com](http://www.ilssole24ore.com)

relatore

**Mario Cucinella**

**Mario Cucinella ha fondato lo studio Mario Cucinella Architects, a Parigi, nel 1992 e, a Bologna, nel 1999.**

La sua strategia di lavoro si basa sulla formazione di gruppi multidisciplinari in cui l'incrocio e la somma delle diverse conoscenze consente un approccio integrato alla progettazione.

Questa metodologia ha reso possibile lo sviluppo di progetti a scale diverse, dal design industriale alle ricerche tipologiche e tecnologiche sugli edifici per uffici, dallo studio sulle strategie ambientali per il controllo climatico ai grandi progetti urbani.

I progetti sono caratterizzati da innovazione tecnologica, salvaguardia ambientale e sostenibilità architettonica.

Il fine è realizzare strutture che rispondano ai più semplici criteri di efficienza e di riduzione delle emissioni, in grado perciò di interagire con il contesto ambientale nel totale rispetto delle risorse naturali.

Con questo approccio ha sviluppato realizzazioni di edifici con varie destinazioni d'uso, ricerche tipologiche e tecnologiche, studi sulle strategie ambientali per il controllo climatico e grandi progetti urbani.



profilo

**Mario Cucinella Architects**

società

**Mario Cucinella Architects** concepisce e realizza progetti di architettura e design che, attraverso lo sviluppo della ricerca, l'utilizzo delle tecnologie più innovative e il talento dei professionisti, tende a un ideale di qualità architettonica che integra la sostenibilità ambientale, l'etica nei comportamenti e l'impatto sociale positivo.

In questi anni sono stati sviluppati progetti su scale diverse come realizzazione di edifici con varie destinazioni d'uso, ricerche tipologiche e tecnologiche, studi sulle strategie ambientali per il controllo climatico e grandi progetti urbani.

Tra i progetti più significativi il SIEEB a Pechino, la nuova Sede del Comune di Bologna, il CSET – Centre for Sustainable Energy Technologies - Ningbo in Cina, la nuova sede di 3M Italia a Milano, la nuova sede dell'ARPA a Ferrara, il centro direzionale Santander - il primo edificio dell'area milanese certificato in classe A da CENED - a Milano, il progetto di ricerca per la casa da 100K €.

[www.mcarchitectsgate.it](http://www.mcarchitectsgate.it)

mario cucinella architects

**MC A**

titolo

**Sensibilità, creatività, sostenibilità (titolo da confermare)**

relazione

relatore **Flavio Boscacci**

Flavio Boscacci. **Professore Ordinario di Economia Applicata presso il Politecnico di Milano**, dove insegna nei Corsi di studio della Facoltà di Architettura e Società.

E' Membro del Collegio docenti del Dottorato internazionale di Ricerca in "Spatial Planning and Urban Development" ed è membro del Collegio docenti dell'Alta Scuola Politecnica (A.S.P.)

Dirige il Laboratorio di Economia, Logistica e Territorio (LabELT) presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione (Diap) del Politecnico di Milano per le ricerche, in particolare, nei settori delle infrastrutture, della mobilità, della logistica e della valutazione economica dei progetti.

E' "esperto valutatore" per il Ministero dello Sviluppo Economico e per il Ministero dell'Università e della Ricerca ed è membro del Comitato Tecnico per il Programma Industria 2015.

Ha pubblicato volumi a carattere scientifico con Il Mulino, FrancoAngeli, Gangemi, Egea, Guerrini, Pitagora, Polipress, oltre a numerosi articoli scientifici in collane e riviste nazionali e internazionali.



profilo  
ente

## Politecnico di Milano



POLITECNICO  
DI MILANO

**Il Politecnico di Milano** è un'università scientifico-tecnologica che forma ingegneri, architetti e designer. In università lavorano più di 1200 docenti e ricercatori, e studiano circa 39.000 studenti distribuiti su 7 sedi: Milano-Leonardo e Milano-Bovisa, Como, Lecco, Cremona, Mantova e Piacenza.

L'Ateneo da sempre punta sulla qualità e sull'innovazione della didattica e della ricerca, sviluppando un rapporto fecondo con la realtà economica e produttiva attraverso la ricerca sperimentale e il trasferimento tecnologico.

La ricerca è sempre più legata alla didattica e costituisce un impegno prioritario che consente al Politecnico di Milano di raggiungere risultati di alto profilo internazionale e di realizzare l'incontro tra università e mondo delle imprese.

Questo impegno si sviluppa in tre direzioni principali:

- potenziare ricerche di punta, al fine di assicurare una forte visibilità internazionale;
- sviluppare collaborazioni con le imprese, al fine di consentire alla ricerca di essere alimentata dai problemi reali e al contempo favorire il trasferimento dei risultati della ricerca verso le applicazioni;
- rinnovare l'offerta formativa a fronte dell'evoluzione scientifica e tecnologica, al fine di garantire ai giovani non solo una formazione avanzata ma anche gli strumenti per una crescita professionale continua.

Il Politecnico di Milano è oggi riconosciuto come una tra le prime università tecniche europee e partecipa ai principali tavoli di concertazione e di scambio con i corrispondenti atenei d'Europa.

La consapevolezza di questa posizione di leadership ha portato l'Ateneo a potenziare la propria politica di internazionalizzazione: oggi il Politecnico ha numerosi programmi di scambio e di doppia laurea e 11 corsi di Laurea Specialistica/Magistrale interamente in inglese.

<http://www.diap.polimi.it/docenti/boscacci.html>

<http://www.diap.polimi.it/lab/label/>

titolo **Accessibilità innovativa per grandi progetti urbani**

relazione

abstract

relazione

I grandi interventi di trasformazione urbana devono rispondere alle funzionalità economiche per cui sono pensati, ma possono essere importanti momenti di ri-progettazione della città. Le necessità di cucitura infrastrutturale tra il vecchio e il nuovo tessuto spesso forniscono le migliori idee per l'accessibilità generale del comparto urbano interessato e, sempre più, i progettisti sono orientati a soluzioni rispettose della qualità dell'ambiente, al valore del trasporto pubblico locale e allo scambio modale tra tutte le reti della mobilità e del trasporto.

La relazione assumerà il caso dell'asse urbano di trasformazione compreso tra l'intervento di "Porta Nuova-Garibaldi", la Bovisa, l'area Expo 2015 e la Nuova Fiera di Milano, sull'asse cosiddetta "del Sempione".

Tratterà in particolare le ipotesi di mobilità innovativa per le persone e per le merci.

relatore

**Ugo Guelfi**

Ugo Guelfi è nato a Padova il 22/2/1942 e si è laureato in ingegneria presso l'Università di Padova nel 1966.

Dopo un periodo come ricercatore del CNR entra in IBM Italia e nel 1979 è assistente del Presidente.

A partire dal 1980 ricopre diversi incarichi nell'area commerciale fino alla responsabilità di Direttore Commerciale.

Dopo un'assegnazione presso l'HQ di IBM Europa a Parigi e presso la IBM Corporation a New York diviene General Manager di IBM SEMEA e poi di IBM Global Services per il sud Europa.

Nel 2002 è Consigliere del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie L. Stanca e dal 2005 Presidente e A.D. di Ferservizi nel gruppo FS.

Attualmente è **responsabile di Piani e Strategie, Sviluppo e Tecnologie in ATM di Milano**.



profilo

**ATM Azienda trasporti milanesi S.p.A.**

società



*A technology based mobility company*: così oggi si definisce il Gruppo ATM, principale operatore del trasporto pubblico locale in Italia, il cui know-how tecnologico è al servizio della mobilità sostenibile, a Milano, nel suo hinterland e, recentemente, in diversi contesti in Italia e all'estero.

ATM lavora in una realtà complessa, in continua trasformazione; i cambiamenti di natura economica e sociale influiscono sulla domanda di mobilità che, nel corso degli ultimi anni, si è diversificata. Una domanda in aumento, in tessuti urbani che vanno sempre più integrandosi e caratterizzata da una crescente e diffusa sensibilità agli aspetti ambientali, energetici e di qualità della vita.

Tutto ciò in presenza di una apertura dei mercati, di un rapido sviluppo delle tecnologie e soprattutto della grande occasione dell'EXPO 2015, opportunità unica e irripetibile. Il progetto per portare ATM a quell'appuntamento è costruire un'azienda leader in Italia, in possesso di un'offerta multimodale completa, tecnologicamente innovativa e in grado di confrontarsi sulla qualità con le migliori realtà europee e tutto questo senza mai dimenticare le sue responsabilità sociali.

[www.atm-mi.it](http://www.atm-mi.it)

titolo

**La progettazione integrata e sostenibile del trasporto urbano**

relazione

abstract

relazione

Il trasporto pubblico locale è un settore che presenta grandi esternalità positive in termini di ambiente, di qualità della vita dei cittadini, di consumi energetici e di competitività dei territori, tutte caratteristiche proprie, per definizione, di sviluppo sostenibile.

In questo settore l'Italia mostra un significativo gap di investimenti in infrastrutture ed in qualità del servizio rispetto agli altri grandi Paesi Europei.

E' inoltre sempre più necessaria una progettazione urbanistica fortemente integrata con la mobilità e le tecnologie, elemento quest'ultimo sempre più importante nella qualità delle aree urbane e dei moderni sistemi di trasporto.

Infine uno sguardo a come ATM si sta preparando al grande appuntamento dell'EXPO 2015.



# ◀ 14.30 Modelli originali e sostenibili di DISTRIBUZIONE

moderatore **Giuseppe Ricca**

*Sos-Logistica Board e A.D. Trustech*

Nato a Imperia nel 1939, laurea in Ingegneria Elettronica.

Dal **1966 al 1999** vari incarichi nel Gruppo Fiat fra cui

- gestione dell'After Sale (Servizio e Ricambi) world-wide per Iveco
- General Manager Iveco Italia e Business Unit Veicoli Industriali pesanti Iveco.

Dal **2000 al 2007 Amministratore Delegato** del **CSST** - Centro Studi sui Sistemi di Trasporto - società di ingegneria che dal 1969 progetta e realizza sistemi automatici di controllo fra cui quello per la gestione del traffico.

Nel 2005 ha partecipato alla fondazione di SOS-LOGistica, associazione orientata a sviluppare e promuovere i concetti della sostenibilità.

Recentemente ha fondato con altri imprenditori la società **Trustech Innovation Technology** - di cui è attualmente A.D. - per diffondere e favorire l'innovazione aziendale di processo e di prodotto attraverso il trasferimento tecnologico tra i centri di ricerca e le aziende con riferimento principalmente alle potenzialità delle micro e nano tecnologie. TRUSTECH è una società di consulenza per l'innovazione tecnologica.



profilo  
società

## Trustech

**TRUSTECH** è una società di consulenza sulle **micro e nano tecnologie**.

Per affrontare la sfida dell'innovazione tecnologica con successo occorre saper abbinare le competenze scientifiche con le capacità manageriali. Questa è il valore di TRUSTECH. Rendere disponibili sin da subito al nuovo comparto del nanotech quelle competenze ed esperienze di gestione e di managerialità che hanno determinato il successo di altri settori tecnologici vuol dire fare progredire correttamente e più velocemente il nanotech.

La **mission di TRUSTECH** è quindi quella di essere un interlocutore esperto e consapevole per le imprese che intendano approfittare delle alte potenzialità di innovazione offerte dalla ricerca scientifica applicata, e in particolare dalle micro e nano tecnologie.

[www.trustech.it](http://www.trustech.it)



relatore

## Marco Toppano



Toppano Marco nasce a Tolmezzo il 28/12/1963 – laureato nel 1987 alla facoltà di Agraria Università degli studi di Udine entra nel 1988 nel Gruppo Nestlé nel business PetFood come tecnologo all'interno della funzione Qualità della fabbrica di Udine.

Nel 1990 viene trasferito al Centro di Ricerca Europeo in Francia come responsabile del Gruppo Sviluppo Prodotti estrusi e dopo due anni assume anche la responsabilità dello sviluppo processi industriali sempre per i prodotti estrusi.

Nel 1994, sempre in Francia, assume la posizione di Manufacturing Manager per le fabbriche europee rispondendo al Direttore Tecnico Petfood Europe.

Nel 1997 rientra in Italia per assumere la posizione di Direttore della Fabbrica di Udine prima e successivamente di quella sita in Castiglione delle Stiviere fino al 2002 quando viene nominato Direttore della Supply Chain South Europe Region sempre per il Pet Food.

Nel 2006 viene nominato Operational Manager Europe per la gestione delle fabbriche di prodotti Estrusi Europee rispondendo direttamente al Direttore Ensuring Supply & Technical Nestlé Purina Europe con sede di lavoro in Svizzera. Ricopre questa posizione fino al 2008 quando rientra in Italia per prendere l'attuale posizione di **Direttore Supply Chain Sanpellegrino**.

profilo

## NESTLE WATERS; the global leader in bottled water

società



Created in 1992 when the **NESTLE Group** acquired the Source PERRIER Group and after its merger with Groupe VITTEL S.A., NESTLE WATERS accounts today for around 10% of total NESTLE Group sales.

In 2007, sales amounted 10.4 billion Swiss francs (approx € 6.4 billion), with an operating margin of 851 million Swiss francs.

NESTLE WATERS is the number one bottled water company worldwide with 19% market share.

With around one hundred production sites in 37 countries, NESTLE WATERS has 33,500 employees and a portfolio of 72 unique brands, enabling it to constantly innovate to meet the different expectations of consumers all over the world.

The local brands represent 90% of Nestlé Waters' activities and have been key for the Group's success, but the company also maintains its global ambition, all based on two main convictions:

- Offering consumers a healthy beverage,
- fully acknowledging its social and environmental responsibilities as befits the number one bottled water company.

In view of the growing public health challenges linked to obesity in the majority of the world's regions, when it comes to hydration, bottled water is the healthiest beverage. Its absence of calories, its controlled origins, its quality, its taste and accessibility makes it an ideal alternative for a family looking for healthy hydration.

In terms of the environment, the Group is taking all necessary measures to minimise the environmental impact of its activities.

Having been the first company to use PET in 1992 (100% recyclable plastic) for its product packaging, NESTLE WATERS has continued its work to optimize packaging weight: from 2002 to 2007, the average weight of its bottles was reduced by 22%.

In parallel, NESTLE WATERS is contributing to the collect of used packaging and/or plays a role in raising awareness about the importance of bottle recycling.

Lastly, NESTLE WATERS encourages any solutions which minimize the environmental impact from transporting its products, giving preference to rail whenever possible and constantly optimising the fill rate of trucks.

All of these measures illustrate the Company's vision: to be the **world's leading healthy hydration company**.

[www.sanpellegrino.com](http://www.sanpellegrino.com)

titolo

## Creating Share Value: Nestlé Waters & Environment

relazione

abstract

relazione

In the last 3 sessions Nestlé Waters has presented the various aspects of the management of environmental aspects in Water Bottle business, this year we would like to provide the key facts and figures about the current Nestlé Waters environmental policy implemented.

This is 3x3 approach based on 3 main pillars:

1. Water Care
2. CO2 & Energy aspects
3. Packaging Issue

And for each pillar a 3 step action: measure, optimise and engage.

The final target is a daily attention about all the process from spring to the consumer in order to reduce the environmental impact and create a sustainable bottle business worldwide, as the attention on water usage with a reduction of 30% of the additional water use in the last 4 years or on packaging weight as a results of these continuous efforts, over the 4 past years Nestlé Waters has reduced by 20% the PET materials needed for elaborating our bottles and we strive for continuous improvement in this domain and commit to gain 3% more by the end of 2009 vs. 2008.

At the same time work on environmental aspect could create a real share value between the producer, the local communities and the global consumer, a concrete example in France with the Agrivair project covering the 10000 hectares around the Contrex and Vitell spring with a benefit for local farmers and the sustainability of the water quality for Nestlé Water.

The strong attention to the 3 pillars is the objective of Nestlé Waters; few examples also in Italy where Sanpellegrino is working with the University of Milan for glacier Dosedé preservation (Levissima spring) and the new Energy production system using Biomass in the Pejo Factory – Cogolo.

relatore

**Marco Terranova**

Marco Terranova, 45 anni, è l'**amministratore delegato di SBB Cargo Italia**.

E' stato direttore generale della società affiliata italiana di un gruppo tedesco specializzato in dispositivi di sollevamento e sistemi trasportatori.

In precedenza aveva svolto diverse funzioni dirigenziali in seno al gruppo, tra cui direttore tecnico, direttore di vendita e direttore di stabilimento.

Marco Terranova ha studiato Ingegneria con indirizzo meccanico all'Università di Milano. Si è trattenuto spesso e per lunghi periodi nella sede centrale dell'azienda in Germania, è sposato e padre di due figli.



profilo

**SBB Cargo Italia**

società



**SBB Cargo Italia** è l'azienda italiana specializzata nel trasporto merci su rotaia e affiliata al 100% ad SBB Cargo, la compagnia svizzera leader sull'asse Nord-Sud Europa.

SBB Cargo è la prima impresa ferroviaria ad aver fondato società affiliate in Germania e in Italia. Le filiali SBB Cargo Italia e SBB Cargo Deutschland operano nei rispettivi mercati come ferrovie merci indipendenti con staff locali e gestendo in totale autonomia i propri trasporti in modo da rispondere con competenza alle singole esigenze territoriali.

Attraverso le proprie affiliate viene garantito il collegamento diretto tra le aree economiche della Germania e le principali aree industriali del Nord Italia.

Qualità, sicurezza, affidabilità e ecologia rappresentano gli elementi basilari nel confronto concorrenziale con altre aziende di trasporto su strada e su rotaia.

Dalla sua nascita, nel 2003, SBB Cargo Italia ha segnato un forte aumento dei volumi trasportati, dei clienti serviti e degli utili prodotti. Nel 2008 il traffico merci ha registrato una crescita del 30% rispetto al 2006, con 914 milioni di tonnellate/km trasportate.

SBB Cargo Italia vanta un organico di 266 collaboratori, di cui 198 di esercizio (151 macchinisti e 47 personale di terra). La società ha la sede operativa a Gallarate ed un ufficio Promozione nel centro di Milano.

**[www.sbbcargo.com](http://www.sbbcargo.com)**

relatore

**Cristiano Radaelli**

Nato a Milano nel 1954, sposato, tre figli. Laureato in Ingegneria Nucleare al Politecnico di Milano, ha conseguito un Master in Business Administration all'Università Bocconi.

**Dall'aprile 2007 Responsabile Supply Chain Execution per Broad-band Connectivity Solutions in Nokia Siemens Networks a livello Global** e membro del Country Management Team di NSN Italia per tutte le attività di Operations a livello nazionale. Precedentemente Presidente Carrier Supply Chain per Siemens, responsabile a livello globale dell'intera Supply Chain per sistemi ad alto contenuto tecnologico. Per tre anni residente negli Stati Uniti, ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità in R&D, Marketing, Vendite, Business Administration e Controllo di gestione.

Membro del Consiglio Direttivo del Consorzio Bicocca Energia e dal febbraio 2009 Vicepresidente di ANITEC (Associazione Nazionale Industrie Informatica, Telecomunicazioni ed Elettronica di Consumo) e al suo interno Presidente del Gruppo Telecomunicazioni. Vicepresidente dell'AVIS di Milano, gli è stata conferita la Stella al merito del lavoro dal Presidente della Repubblica.



profilo

**NOKIA SIEMENS NETWORKS**

società



Con circa 60.000 dipendenti in oltre 150 Paesi nel mondo **Nokia Siemens Networks (NSN)** è uno dei maggiori produttori mondiali di reti di telecomunicazioni e uno dei principali fornitori di prodotti e servizi per le maggiori società di telecomunicazioni.

Nokia Siemens Networks si impegna ad aiutare i suoi clienti nel passaggio verso reti di comunicazione più semplici, attraverso soluzioni innovative e sostenibili dal punto di vista ambientale. L'impegno di NSN nei confronti dell'ambiente si riflette in ogni passaggio della produzione di prodotti e servizi, dal design al fine-vita, e nella riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

**[www.nokiasiemensnetworks.com](http://www.nokiasiemensnetworks.com)**

titolo

**Environmentally sustainable business: Minimize, combine, maximize**

relazione

abstract

relazione

Uno sviluppo che sia sostenibile dal punto di vista ambientale è necessario per il pianeta, ma è anche proficuo e vitale per il successo dei nostri clienti e per noi in Nokia Siemens Networks.

Il settore dell'ICT (Information and Communication Technology) produce il 2% delle emissioni globali, ma ha una capacità unica di massimizzare l'efficienza energetica all'interno ed all'esterno del proprio settore e potrebbe generare riduzioni di emissioni di CO2 fino a 5 volte il livello del settore ICT stesso. In Nokia Siemens Networks lavoriamo a questo scopo tramite l'implementazione del concetto: Environmentally Sustainable Business Minimize-Combine-Maximize. Prima di tutto *Minimizzando* le emissioni generate dalla nostra società sia per le attività proprie, sia nei processi logistici utilizzati per la distribuzione dei nostri prodotti, sia quelle generate dai nostri sistemi nel loro completo ciclo di vita. In secondo luogo aiutando i nostri clienti nello sviluppare processi più efficienti per le loro attività, *Combinando* benefici ambientali e di business nelle soluzioni che offriamo loro. Infine, la nostra ricerca e quella del settore ICT nel suo complesso, grazie all'implementazione di prodotti e di servizi innovativi, permettono la *Massimizzazione* dell'utilizzo dei servizi di telecomunicazioni nella società.

Le tecnologie ICT offrono la possibilità di attività a zero o limitato impatto ambientale, generando quindi un grande effetto positivo non solo nello sviluppo sociale, ma anche nella riduzione dei processi inquinanti e favorendo in generale una maggiore efficienza energetica.

# ◀ 15.20 QUESTION TIME

moderatore **Fabio Capocaccia**

*Vice Presidente SOS-LOGistica*

**Ingegnere Elettronico**, ha assunto incarichi manageriali presso Olivetti, SGSFairchild, Ansaldo, Selenia-Elsag, nei settori informatica, elettronica, automazione: ha trascorso due anni in USA.

- Dall'85 al 2004 presso il Porto di Genova (Direttore Generale, Commissario, Segretario Generale) realizza il rilancio del porto dopo anni di crisi.
- Presidente di ASSOPORTI dal '94 al '96, fondatore di MedCruise (Associazione dei Porti Crocieristici nel Mediterraneo) di cui è Presidente per due mandati, dal '96 al 2003.
- Nel 2004 costituisce RAM (Rete autostrade Mediterranee) e la dirige fino al 2008
- Nel 2006-2008 Consigliere del Ministro dei Trasporti per le Autostrade del Mare.
- Professore Associato di Impianti Elettronici Industriali.
- Presidente di IIC (Istituto Internazionale delle Comunicazioni), del CISEI e di INFOTRANSPORT, Vice Presidente di SOS-LOGistica e Membro dell'EIRAC (European Intermodal Research Advisory Committee) presso la CEE a Bruxelles.



relatore

**ERIC MASKIN****Premio Nobel per l'Economia 2007**

Docente presso la Scuola di Scienze Sociali, Istituto di Studi Avanzati, Università di Princeton

**co-motivazione del premio**

*per aver posto le fondamenta della mechanism design theory*



**Principali Topics:** mechanism design, disuguaglianza del reddito, teoria del voto/paragone fra vari sistemi di voto, teoria della formazione delle coalizioni, teoria dei giochi ripetuti e pro e contro dei diritti della proprietà intellettuale. La teoria mechanism design theory svolge oggi un ruolo centrale in molte aree dell'economia e in alcune parti della scienza politica. Prende in considerazione le informazioni sulle preferenze individuali e sulle tecnologie produttive disponibili, normalmente disperse fra molti attori in grado di usare informazioni private per favorire i propri interessi.

**Profilo professionale:** Eric Maskin è un importante economista il cui lavoro è stato ampiamente utilizzato da ricercatori operanti nel campo dell'organizzazione industriale, della finanza, dello sviluppo e anche in altri campi dell'economia e della scienza politica.

Svolge il ruolo di docente Alfred O. Hirschman di Scienze Sociali presso l'Istituto di Studi Avanzati dal luglio 2000. Molto del lavoro inizialmente svolto dal Dr. Maskin, a partire dalla metà degli anni '70, riguarda l'area della teoria dell'"implementazione", la quale cerca una risposta al quesito che chiede quando sia possibile individuare regole procedurali tali da assicurare che la società operi la scelta migliore fra una serie di alternative. Da quel momento in poi si è sviluppata una vasta letteratura sull'implementazione, influenzata dal lavoro innovativo di Maskin.

All'inizio degli anni '80 Maskin ha avviato una lunga collaborazione con J. Riley sull'argomento delle aste "ottimali", cercando risposte alla domanda relativa a quale tipo di aste, o di procedure di vendita, generino maggior reddito. Grazie - almeno in parte - a questo lavoro, agli inizi degli anni '90 Maskin riceve la richiesta di fornire consulenza alla Banca d'Italia sulle possibili riforme applicabili al sistema di aste dei BOT.

Il lungo rapporto di lavoro di Maskin con P. Dasgupta, inizialmente concentrato sulla teoria dell'implementazione, si volge in seguito all'esplorazione dell'esistenza di un punto di equilibrio nei giochi discontinui. Le due relazioni sull'argomento trovano ampia applicazione nello studio della concorrenza fra le aziende. Nel lavoro svolto congiuntamente (in varie combinazioni) con J. Farrell, D. Fudenberg, D. Kreps, e D. Levine a metà degli anni '80, Maskin caratterizza la gamma di comportamenti possibili che si può prevedere emergano a seguito di giochi ripetuti. Questo lavoro è stato ampiamente utilizzato da ricercatori operanti nel campo dell'organizzazione industriale, della finanza, dello sviluppo e anche in altri campi dell'economia e della scienza politica. Recentemente, nel lavoro tuttora in corso con P. Dasgupta, Maskin esplora quali metodi di voto promuovano meglio i valori democratici.

*La teoria dei giochi ha rivoluzionato un certo numero di campi; ritengo che l'economia sia il caso più evidente*

Oratore spesso impegnato in convegni internazionali, il Dr. Maskin nel 1998 ha tenuto le Arrow Lectures all'Università di Stanford, nel 1999 la Alfred Marshall Lecture a Santiago de Compostela (Spagna), nel 1999 la Vilfredo Pareto Lecture a Tel Aviv, e nel 2000 la Seattle Lecture al World Congress of the Econometric Society a Seattle. Il Professor Maskin è membro della American Academy of Arts and Sciences e della Econometric Society.

Autore di numerosi articoli per riviste e di capitoli di libri, è anche editor di tre libri. Attualmente è direttore di redazione della rivista Economic Letters.

**Profilo accademico:**

- B.S. in Mathematics, Harvard, 1972
- M.S. in Applied Mathematics, Harvard, 1974
- Ph.D. in Applied Mathematics, Harvard, 1976
- M.S. in Economics (ad honorem), Università di Cambridge, 1977

**Principali pubblicazioni:**

- Eric Maskin e Andrés Simonovits (ed), Planning Shortage, and Transformation: Essays in Honor of János Kornai. MIT Press
- Eric S. Maskin (ed), Recent Developments in Game Theory, Edward Elgar Publishing
- Eric Maskin, Implementation Social Source, Cambridge University Press
- Eric Maskin, Evolution and Economic Behaviour, Cambridge University Press
- J. E. Stiglitz, The Rebel Within: Joseph Stiglitz and the World Bank, Anthem Press, 2002

relatore

**JEAN-PAUL FITOUSSI**

**Presidente.** Observatoire Français des Conjonctures Economiques, Parigi  
Professore di Economia, Institut d'Etudes Politiques, Parigi

**Principali Topics**

Teorie dell'inflazione, disoccupazione, commercio estero; ruolo della politica macroeconomica, dell'integrazione economica e della transizione.

**Profilo professionale**

Jean-Paul Fitoussi è Professore di Economia all'*Institut d'Etudes Politiques* di Parigi del cui Comitato Scientifico è attualmente Presidente. E' anche Presidente dell'*Observatoire Français des Conjonctures Economiques*, istituto di ricerca e previsione economica.

Il Professor Fitoussi ha iniziato la propria carriera accademica come professore a contratto presso l'Università di Strasburgo; ha insegnato all'Istituto Europeo di Firenze ed è stato *Visiting Professor* presso la University of California.

Dal 1998 è membro del consiglio di amministrazione dell'*Ecole Normale Supérieure*. Nel 1997 è divenuto membro del *Conseil d'Analyse Economique* del Primo Ministro francese, mentre nel 1996 è stato nominato membro della Commissione Economica Nazionale francese. Dal 1984 è segretario della *International Economic Association* e dal 2000, svolge l'incarico di esperto, presso il Parlamento Europeo, nella Commissione degli Affari Economici e Monetari. Dal 1990 al 1993, è stato Presidente del Consiglio Economico della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

Per quel che riguarda le attività editoriali, il Professor Fitoussi è *Managing Editor* della *Revue et Lettre de l'OFCE*, membro del Comitato Scientifico della *Revue Française d'Economie*, della *International Labor Review* e di *Critique Internationale*, membro del Consiglio Editoriale di *Labor* e dell'*International Journal of Development Planning Literature*. Pubblica con regolarità in testate francesi e straniere ed è editorialista per *La Repubblica* e *Le Monde*.

Come Presidente dell'OFCE e, al suo interno, come fondatore del Gruppo di Politica Economica Internazionale (di cui è membro con Anthony Atkinson, Olivier Blanchard, John Flemming, Edmond Malinvaud, Edmund Phelps e Robert Solow), ha fornito numerosi contributi all'odierno dibattito di politica economica, in particolare sui temi dell'integrazione economica e della transizione.

Il Professor Fitoussi ha ricevuto il Premio della *Association Française de Sciences Economiques* e il Premio Rossi dell'*Académie des Sciences Morales et Politiques*. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, fra cui la Presidenza Onoraria della Facoltà di Economia di Strasburgo, la laurea Honoris Causa dall'Università di Buenos-Aires, e, in patria, le onorificenze di Cavaliere dell'Ordine Nazionale del Merito e di Cavaliere della Legione d'Onore. E' inoltre Professore Onorario dell'Università di Trento.

**Profilo accademico**

- Docteur (cum laude) en Sciences Economiques, Strasburgo, 1971
- Diplômé, Etudes Comptables, Parigi, 1968
- Diplômé, Sciences Economiques, Strasburgo, 1967
- Diplômé, Académie Commerciale, Parigi, 1962

**Principali pubblicazioni**

- *La nouvelle écologie politique (Economie et développement humain)*, Éditions du Seuil - La république des idées, 2008
- *La democrazia e il mercato*, Feltrinelli, 2004
- *Il dittatore benevolo*, Il Mulino, 2003
- *Il dibattito proibito*, Il Mulino, 1997
- *The Slump in Europe*, con E. Phelps, Basil Blackwell, 1988
- *Modern Macroeconomic Theory*, Basil Blackwell, 1983



relatore

**Nereo Paolo Marcucci****Incarichi attuali****A.D. Sviluppo & Programmazione Contship Italia S.p.A.**

- Presidente Assogistica (Associazione Italiana delle Imprese di Logistica)
- Vice Presidente di TCR - Terminal Container di Ravenna
- Vice Presidente di Confetra
- Membro del C.d.A. di TDT-Terminal Darsena Toscana di Livorno
- Membro del C.d.A. di Tibre Srl, Società per lo sviluppo del passaggio multimodale Tirreno-Brennero

**Esperienze Professionali**

- 2004 -2008 Membro del C.d.A. di Contrepaire di La Spezia
  - 2003-2004 A.D. di La Spezia Container Terminal S.p.A.
  - 2000-2003 Presidente del C.d.A. di SITEL, appartenente a "Engineering Group" che gestisce il sistema di informazioni e telecomunicazioni nei porti
  - 1999-2002 Membro del C.d.A. dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.
  - 1999-2003 Membro del C.d.A. di Villes et Ports, Associazione Europea delle città di mare
  - 1999-2003 Vice Presidente dell'Associazione Nazionale dei Porti Italiani
  - 1998-2002 Membro del C.d.A. di Medcruise, Associazione Europea del sistema croceristico dei Porti
- Dal 1971 al 2003 Dirigente di Silos Livornesi S.p.A., società per il commercio, carico e scarico dei cereali e semi oleiferi nel Porto di Livorno, Funzionario di Banca, Segretario Generale Sindacato Bancari (FISAC), Segretario Generale della CGIL sede di Livorno, Presidente dell'Autorità Portuale di Livorno, organo governativo del porto.

profilo  
società**Gruppo Contship Italia**

Il business principale del **Gruppo Contship Italia** è rappresentato dagli investimenti nei Terminal Marittimi e da tutte quelle attività accessorie che portano valore aggiunto al "core business" quali il trasporto intermodale e i servizi di logistica e distribuzione container. Contship Italia è parte del più importante network terminalista Europeo (Eurokai – Amburgo). Nel 2008, la holding Contship Italia ha consolidato (dato gestionale) un fatturato di 369 milioni di €. Gli impiegati nelle società sono oltre 2500.

Nel 2008 i terminal marittimi del gruppo hanno movimentato 5,7 milioni di Teu (twenty equivalent unit). Contship Italia opera direttamente nei porti di: La Spezia, La Spezia Container Terminal – LSCT; Livorno, Terminal Darsena Toscana – TDT; Gioia Tauro, Medcenter Container Terminal – MCT; Ravenna, Terminal Container Ravenna – TCR; Salerno, Salerno Container Terminal – SCT; Cagliari, Cagliari International Container Terminal – CICT, Tangeri, Eurogate Tanger.

I servizi di trasporto intermodale sono offerti dalle controllate Sogemar e Hannibal di Milano.

Le società di trasporto intermodale offrono un elevato numero di connessioni ferroviarie giornaliere attive tra i Terminal Marittimi ed i principali mercati nazionali ed europei (nel 2008 sono stati trasportati oltre 250.000 TEU).

Contship Italia, attraverso un network di società partecipate, offre inoltre servizi logistici a valore aggiunto quali Container freight station, Movimentazione Merce Varia, Manutenzione equipment, Gestione inland terminal, Servizi doganali e Groupage.

Il gruppo Contship Italia è impegnato nello sviluppo di una logistica sostenibile nel rispetto dell'ambiente di lavoro e dei territori in cui esso opera. L'uso del trasporto intermodale come strategia di business ha permesso il risparmio di circa 300 milioni di kg di emissioni di Co2 nel triennio 2004-2006. Nei porti, inoltre, sono stati realizzati ingenti investimenti in sistemi di riduzione delle polveri che hanno permesso la crescita dei volumi movimentati a "impatto zero" sul fronte ambientale. Con il progetto PORTO LAB infine Contship Italia incontra oltre 18.000 alunni di 72 scuole (elementari e media) italiane che, visitando le strutture portuali e dei centri intermodali, vivono l'esperienza e la cultura del trasporto e della portualità. Il mare diventa un elemento che avvicina ed il porto si trasforma in un crocevia di culture beni e persone; un laboratorio a cielo aperto.

**[www.contshipitalia.com](http://www.contshipitalia.com)**



relatore

**Franco Miniero****Head Of Sales and Marketing IVECO**

1986 - Degree in Business and Economics

From 2008/09: Head of Sales and Marketing IVECO S.p.A. A S.U. (ITALY)  
 Projects/Main Activities To develop income from sales from IVECO; define and develop the marketing of the product, the pricing and commercial policies related to new and old products, globally manage the sales of commercial vehicles (new and used); develop and optimise IVECO's global network. Reporting to: Chief Executive Officer

From 2007/01 To 2008/08: Low Executive Vice President FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. (ITALY)

From 2004/07 To 2006/12: Sales and Marketing Manager IVECO S.p.A. (FRANCE)

Projects/Main Activities Defining a commercial organisation/structure for all markets and developing its integration with Iveco. Improving the profitability and market share of the bus sector; co-ordinating and developing the sales network and Key Account policy; defining product marketing policies for new vehicles and implementing participation in tenders; developing new markets (North Europe, Central Europe, Africa, Middle East). Turnover : 1.2 MLD Euro, volume 8595

From 2001/05 To 2004/06: Sales Director IVECO S.p.A. (ITALY)

Projects/Main Activities Geographical areas of responsibility: Africa, Middle East and Mediterranean countries.

Company responsibilities: Vice President Atlas V.I. Morocco, Vice President SPRL Congo, Vice President OtoyoI Pazarlama Turkey, Vice President Iveco Otomotiv Turkey.

Objectives: Profitability, market share, reducing the circulating capital.

Industrial collaboration: STIA Tunisia, OTOYOL Turkey, ZAMYAD Iran, BERLIET Morocco.

Implementation of the after sales network to bring it in line with the demands of electronic engines.

Turnover 500 mio Euro, volumes 5000 units

From 1999/06 To 2001/04: Marketing and Sales Support Manager IVECO S.p.A. (ITALY)

Projects/Main Activities Reported to the Commercial Director of the Heavy Business Unit and was responsible for:

Managing the results of the Business Unit in terms of:

- market share, volumes, profitability
- identifying new business opportunities
- rationalising the product range
- launching new products

Developing Iveco's presence in North and Central Europe and the Far East

Developing the Business Unit on the Website

Sales volume : 28500 Heavy Turnover 1600 mio Euros



profilo

**Iveco**

società

**IVECO**

**IVECO**, acronimo di Industrial Vehicle Corporation, è un'azienda leader operante a livello internazionale nell'ambito dello sviluppo, della produzione e della vendita di una vasta gamma di veicoli industriali e di bus.

Nasce nel 1975 dalla fusione di cinque prestigiosi marchi europei (Fiat, OM, Unic, Lancia e Magirus) alle quali negli anni successivi si sono unite altre aziende del settore.

Tra i costruttori di veicoli commerciali e industriali, Iveco è sicuramente uno dei pochi "generalisti", poiché progetta, fabbrica e commercializza veicoli di gamma leggera, media e pesante. Fanno parte della gamma leggera ECODaily, Massif e Campagnola, di quella media EuroCargo, disponibile da 7 t a 19 t. con versioni cassonate, cabinate e scudate e trazioni 4x2 e 4x4. Stralis e Trakker, in versione cabinata o trattore da 19 t a 72 t, rappresentano la gamma dei veicoli pesanti e coprono tutte le esigenze di trasporto on- e off-road con versioni a due, tre, quattro assi a trazione parziale e totale.

Al suo interno Iveco vanta anche la divisione Special Vehicles, con tre marchi dedicati ai veicoli speciali, e la divisione Irisbus, dedicata al trasporto persone:

- Iveco Astra specializzata in veicoli fuori strada per l'edilizia e l'industria estrattiva, offre una vasta gamma di veicoli pesanti stradali, fuoristrada e trattori pesanti per il trasporto su strada, veicoli logistici (anche blindati) per la difesa nelle varie configurazioni: dal 4x2 al 8x8.
- Iveco Magirus occupa un posto di rilievo nella produzione di veicoli antincendio e in particolare per gli allestimenti e le scale, settore nel quale ricopre il ruolo di leader mondiale.
- Iveco Defence Vehicles offre una gamma completa di veicoli speciali per la difesa: logistici, tattici, "multirole" o blindati nelle versioni con trazione parziale o totale.
- Iveco Irisbus è uno dei principali specialisti nel trasporto passeggeri a livello mondiale. Offre una gamma completa di prodotti che va dai minibus, ai bus per il trasporto urbano ed extra-urbano, fino ai pullman da turismo e luxury.

Con i suoi 27.000 dipendenti, l'azienda annovera attualmente 27 stabilimenti di produzione in 16 Paesi del mondo con tecnologie di eccellenza sviluppate in 6 centri di ricerca e sviluppo. Oltre che in Europa, l'azienda è presente in Cina, Russia, Australia e America Latina.

[www.iveco.it](http://www.iveco.it)

relatore

**Francesco Profumo**

Il **Rettore Politecnico di Torino** è nato a Savona nel 1953. Laurea al Politecnico di Torino in Ingegneria Elettrotecnica nel 1977. Dal 1978 al 1984, ha lavorato come Ingegnere Progettista, presso l'Ente Ricerca e Sviluppo della Società Ansaldo a Genova. Nel 1984 si è trasferito al Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale del Politecnico di Torino. Attualmente è Professore Ordinario di Macchine ed Azionamenti Elettrici presso il Politecnico di Torino e Professore Incaricato all'Università di Bologna.

I suoi interessi scientifici si concentrano sulla conversione dell'energia e su strutture per l'attuazione del moto non convenzionali. In particolare, in oltre 20 anni di attività di ricerca, si è occupato della ideazione e della progettazione di sistemi innovativi nel campo dei sistemi integrati elettronici/elettromeccanici, dei controlli digitali per l'automazione industriale, dell'elettronica di potenza, dei componenti elettronici di potenza, degli azionamenti elettrici ad elevate prestazioni.

Ha pubblicato oltre 230 lavori su riviste scientifiche internazionali di settore e sugli atti di conferenze internazionali. E' membro attivo dell'IEEE-Industry Applications Society – Industrial Drives Committee (Stati Uniti), di cui è attualmente il Presidente.

Nel primo semestre 2006 è stato il Technical Co-Chairman della Conferenza IPEMC '06 a Shanghai (Cina). E' membro del Consiglio di Amministrazione dell'EPE Association. È inoltre membro del Comitato di Gestione del Laboratorio HySy\_Lab (Hydrogen System Laboratory), costituito nel 2002 dall'Environmental Park (Torino), dalla Provincia di Torino, dall'ATM, dalla Sapio e dal Politecnico di Torino.

Ha vinto inoltre il premio per il miglior lavoro alla Conferenza IEEE-IAS (Stati Uniti) nel 1992 ed alla Conferenza IPEC a Niigata (Giappone) nel 2005.

E' stato Coordinatore o partner di numerosi Progetti finanziati dalla Commissione Europea e di Progetti e Contratti finanziati da Enti ed aziende pubbliche e private in Italia.

Dall'autunno 2003 è stato il Preside della I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino e dal 1° ottobre 2005 è il Rettore del Politecnico di Torino.

Egli è inoltre valutatore per numerosi programmi della Commissione Europea e per i Progetti CAMPUS della Conferenza dei Rettori Italiani.

profilo  
ente**Politecnico di Torino**

Il **Politecnico di Torino** è un istituto universitario statale a carattere scientifico-tecnologico istituito nel 1859. Il Politecnico forma architetti, ingegneri, disegnatori industriali e designer grafici e virtuali. Rilascia i titoli accademici di laurea e laurea specialistica ed è sede di diversi corsi di dottorato di ricerca e master. La sede centrale di ingegneria si trova in corso Duca degli Abruzzi, mentre la sede centrale di architettura è sita presso il Castello del Valentino. Il Politecnico di Torino ha inoltre varie sedi decentrate in Piemonte e centri d'ascolto per le lauree a distanza in Italia. Il Politecnico di Torino intrattiene rapporti con diverse università, soprattutto europee ed americane, sia attraverso la partecipazione a reti universitarie che grazie ad accordi bilaterali per il conseguimento di doppie lauree, ad esempio con il master TOP-UIC (Chicago) ed il progetto ALPIP (America Latina Piemonte Politecnico) o la rete CLUSTER, oltre alla partecipazione ai progetti dell'Unione Europea come Socrates/Erasmus. Nel 2004 il Politecnico di Torino ed il Politecnico di Milano fondano l'Alta Scuola Politecnica.

**Storia**

Il Regio Politecnico di Torino nasce come istituzione nel 1906, ma le sue origini sono più lontane. La Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, sorta con la Legge Casati nel 1859 e il Museo Industriale Italiano, nato sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura dell'Industria e del Commercio nel 1862, ne furono i diretti ascendenti. La prima, istituita nell'ambito dell'Università, apriva la ricerca e la formazione superiore agli studi tecnici; il secondo guardava più direttamente al contesto di un Paese che si affacciava alla nuova realtà industriale.

Nel 1859 la residenza sabauda del Valentino, oggi proprietà del Politecnico, viene ceduta alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri. Sul modello delle grandi scuole politecniche europee, nei primi anni del Novecento il Regio Politecnico di Torino si mosse in più direzioni interessando relazioni sia con il mondo scientifico europeo, sia con l'industria locale e nazionale. Nasce l'Aeronautica e i nuovi laboratori, dalla Chimica all'Architettura. Nel novembre del 1958 viene inaugurato il grande complesso di corso Duca degli Abruzzi.

Nel 1986 nasce la scuola per esperti della produzione industriale, nel 2000 diventa Laurea. Nasce come scuola d'élite, primo esempio di laurea "europea", coordinata tra Atenei diversi.

Il 3 ottobre 2005 è iniziato il primo corso italiano di Systems Design. Il corso è un master di secondo livello, improntato sulla teoria dei sistemi industriali e sul concetto Zeri: trasformare il materiale di scarto di un'attività nella materia prima di un altro.

**Fonte: Wikipedia link: [http://it.wikipedia.org/wiki/Politecnico\\_di\\_Torino](http://it.wikipedia.org/wiki/Politecnico_di_Torino)  
[www.polito.it](http://www.polito.it)**

relatore **Umberto Quadrino**



Umberto Quadrino è nato a Torino il 15/5/1946. Si è laureato in Economia presso l'Università di Torino nel 1969.

Dopo un'esperienza presso l'ufficio ricerche dell'Unione Industriali di Torino nel 1970 entra nella Direzione Amministrativa e Finanziaria del Gruppo Fiat. Nel 1976 viene nominato assistente dell'Amministratore Delegato della Fiat dr. Cesare Romiti, carica che mantiene fino al 1980 quando viene nominato Direttore Amministrazione e Controllo di Fiat S.p.A..

A partire dall'82 ricopre incarichi direttivi presso settori industriali del gruppo: prima in IVECO (settore veicoli industriali) come Direttore Amministrazione e Finanza e responsabile delle attività internazionali, poi come A.D. in Gilardini (settore componentistica industriale).

Nel 1991 rientra nella capogruppo come Executive Vice President con la responsabilità di coordinare i settori non automotive del gruppo.

Nel 1996 è nominato A.D. della New Holland (settore Fiat per le macchine agricole e le costruzioni).

Alla fine del 2000 rientra in Fiat come Executive Vice President, responsabile dei settori: aviazione (Fiat Avio), materiale rotabile e sistemi ferroviari (Fiat Ferroviaria), ingegneria (Fiat Engineering), componenti industria automobilistica (Magneti Marelli), prodotti metallurgici (Teksid), sistemi produttivi (Comau) e Centro Ricerche Fiat.

Dal settembre 2001, in seguito alla presa di controllo di Montedison da parte di Italennergia (società della quale Fiat detiene un'importante partecipazione), viene nominato presidente di Montedison e di Edison che successivamente vengono fuse in un'unica società.

Attualmente ricopre la carica di **Amministratore Delegato di Edison**.

profilo  
società

## Edison. Cambia l'energia



**Edison** è uno dei principali operatori in Italia nel settore dell'energia, attivo dall'approvvigionamento alla produzione e vendita di energia elettrica e di gas.

Negli ultimi anni Edison ha realizzato uno dei più significativi piani di investimento energetico in Europa e ha sviluppato nuove infrastrutture nel campo del gas e servizi innovativi per la clientela, consolidando il proprio ruolo di operatore leader nel settore.

Nel 2008, Edison ha deciso di raccogliere la sfida della completa liberalizzazione del mercato elettrico e intende portare i benefici della concorrenza nelle case di tutti. Dopo poco più di un anno oltre 500.000 clienti possono beneficiare di una offerta luce e gas unica, per convenienza e servizio.

Nell'energia elettrica, Edison ha una quota pari a oltre il 17% del mercato italiano della produzione e del 13% sulle vendite al mercato libero. Con circa 7.000 MW di nuovi impianti, altamente efficienti e compatibili con l'ambiente, realizzati negli ultimi anni, Edison ha portato la sua capacità totale installata a oltre 12.000 MW.

Negli idrocarburi, Edison ha una presenza integrata nella filiera del gas naturale, dalla produzione all'importazione, distribuzione e vendita, con una quota di mercato del 7% per quanto riguarda la produzione domestica e del 9% per le vendite alle imprese e al residenziale.

Per supportare il suo sviluppo Edison ha pianificato investimenti per 6,2 miliardi di euro nel periodo 2008-2013. In particolare, la società intende promuovere una forte accelerazione nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, settore nel quale verrà investito circa 1 miliardo di euro in Italia e all'estero.

Inoltre, il piano prevede la crescita del settore idrocarburi attraverso un forte impegno nella ricerca di nuove riserve, oltre allo sviluppo di nuovi siti di stoccaggio e infrastrutture internazionali per l'importazione del gas. Nel 2009 è entrato in funzione il terminale di rigassificazione di Rovigo che incrementerà in maniera determinante la sicurezza degli approvvigionamenti del nostro Paese, consentendo l'importazione di 8 miliardi di mc/anno di gas (pari al 10% dell'attuale domanda di gas in Italia).

Nei prossimi anni Edison sarà impegnata nella realizzazione di nuove infrastrutture quali i gasdotti Galsi e IGI che collegheranno l'Italia rispettivamente all'Algeria e al Mar Caspio, aree notoriamente ricche di riserve di idrocarburi.

[www.edison.it](http://www.edison.it)

relatore

**Lanfranco Senn**

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi dove è Professore ordinario di Economia Regionale, direttore del CERTeT (Centro di Economia Regionale dei Trasporti e del Turismo), Direttore del Master Memit (Master in Economia e Management dei Trasporti, delle Infrastrutture e della logistica); coordinatore del Progetto Mobilità Urbana Sostenibile svolto presso l'Università Bocconi in collaborazione con le più grandi imprese italiane di energia, ambiente e settore automotive.

Si è specializzato in Regional Science presso l'Università di Pennsylvania, a Filadelfia, dove ha conseguito il Master of Arts.

Già Presidente dell'Associazione Italiana di Scienze Regionali, è membro di numerosi Istituti di Ricerca, Comitati Scientifici e Centri Studi che si occupano di economia territoriale, economia dei servizi e del turismo, nonché editorialista e collaboratore di Riviste in cui vengono indagati e analizzati tali argomenti. In questi e in altri campi ha diretto numerose ricerche e programmi di sviluppo per conto della Comunità Europea, di Amministrazioni pubbliche ed organismi privati.

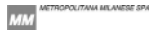
Attualmente è stato nominato, dalla DG TREN della Commissione, Membro del Comitato di Esperti per la revisione delle TEN-T (Transeuropean Network – Transport).

**Dal 2006 è altresì Presidente di Metropolitana Milanese S.p.A.**

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche in italiano, inglese e francese in: economia regionale, economia urbana, economia dei trasporti e delle infrastrutture, economia dei servizi, economia industriale, economia dell'istruzione, economia della cooperazione, tecniche econometriche per l'analisi economica.

profilo

società

**METROPOLITANA MILANESE**

**Metropolitana Milanese** è una Società per Azioni, controllata dal Comune di Milano. Società di ingegneria creata nel 1955 per progettare e realizzare linee di metropolitana a Milano, è divenuta leader in Italia nel settore delle opere civili e degli impianti di linee ferroviarie urbane ed extraurbane.

Dal luglio 2003 *MM* gestisce il Servizio Idrico Integrato di Milano.

A Milano *MM* ha realizzato "chiavi in mano" l'intera rete metropolitana sotterranea della città con le sue tre linee per uno sviluppo complessivo di 75 km e 88 stazioni, oltre alla tratta urbana in sotterranea del Collegamento Ferroviario Passante per 10 km di sviluppo con 7 stazioni. Tra le attività che attualmente ha in corso si contano il completamento della linea 3 verso nord con la realizzazione di quattro nuove stazioni e il prolungamento della linea 2 verso Assago MilanoFiori. Nel corso degli anni *MM* ha ampliato il proprio campo di intervento, diversificando sia le attività sia le aree di mercato e trasferendo il proprio know how in Italia e all'estero. La società ha infatti sviluppato e approfondito: piani dei Trasporti e della Mobilità, riassetto viabilistici urbani ed extraurbani, parcheggi in superficie e in sottosuolo, aree di interscambio in corrispondenza delle stazioni terminali di linee di metropolitana o ferroviarie e sistemazioni di importanti aree urbane per il miglioramento e la valorizzazione del patrimonio ambientale, edifici destinati ad uso pubblico, interventi di risanamento atmosferico, acustico e del sottosuolo in ambito urbano. Nell'ambito dei settori di specializzazione fornisce servizi che coprono tutto il ciclo della progettazione, da indagini e studi generali a progetti preliminari, definitivi ed esecutivi.

*MM* fornisce da cinquant'anni servizi e know how ad Amministrazioni ed Enti pubblici quali: project & construction management, assistenza tecnica, gestione degli appalti e dei contratti, valutazione delle proposte dei promotori, preparazione dei documenti per gare d'appalto e contrattuali, attività di supporto al Responsabile del procedimento, prove e collaudi. In tutti i settori di specializzazione la Società è in grado di fornire alla committenza ampie garanzie anche per la realizzazione di grandi opere che, per complessità progettuale e impegno finanziario, richiedono sperimentate capacità nella gestione e integrazione di interventi multidisciplinari.

A partire dal 1994 tutte le principali attività aziendali vengono svolte in conformità al Sistema Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001. *MM*, con sede sociale a Milano, dispone di un organico di circa 720 persone (31 dicembre 2008).

[www.metropolitanamilanese.it](http://www.metropolitanamilanese.it)

relatore

**Sandro Trento**

Economista nato a Frosinone, ha studiato economia all'Università La Sapienza di Roma; alla Northwestern University (Evanston, Illinois, USA) e alla Stanford University (Palo Alto, California, USA).

Dal 1990 al 2005 è stato ricercatore e poi dirigente nel Servizio Studi e nella Vigilanza della Banca d'Italia.

Nel 1997-1998 è stato consigliere economico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal 2005 al 2007 è stato Direttore del Centro studi Confindustria.

Dal 2007 è professore straordinario presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trento.

E' autore di varie pubblicazioni sull'economia italiana, sul sistema industriale, su assetti proprietari e corporate governance, sulle politiche antitrust, sull'innovazione tecnologica. Tra le sue opere: L. Barca e S. Trento (a cura di), L'economia della corruzione, Bari, Laterza 1994; C. Bentivoglio e S. Trento, Economia e politica della concorrenza. Antitrust e regolamentazione, Roma, Carocci 2005. Collabora con il Corriere della Sera e con il Riformista.

E' Direttore Scientifico del Centro Studi FOLDER, Forum Liberal-Democratico per l'Economia e le Riforme, un'associazione costituita da parlamentari, studiosi, dirigenti e professionisti, la cui attività è finalizzata ad analizzare, attraverso studi, ricerche, note tecniche, workshop, dibattiti e convegni, i principali temi economici, sociali e istituzionali come fondamento dell'attività legislativa ma anche per valutare varie questioni fondamentali per lo sviluppo dell'Italia, per la sua partecipazione attiva al progetto di unione europea e di apertura internazionale.



**E' responsabile nazionale del Dipartimento Economia e Finanza di Italia dei Valori.**

# ◀ 16.30 CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

moderatore **Lanfranco Senn**

*Università Bocconi e Comitato Scientifico SOS-LOGistica*

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi dove è Professore ordinario di Economia Regionale, direttore del CERTeT (Centro di Economia Regionale dei Trasporti e del Turismo), Direttore del Master Memit (Master in Economia e Management dei Trasporti, delle Infrastrutture e della logistica); coordinatore del Progetto Mobilità Urbana Sostenibile svolto presso l'Università Bocconi in collaborazione con le più grandi imprese italiane di energia, ambiente e settore automotive.

Si è specializzato in Regional Science presso l'Università di Pennsylvania, a Filadelfia, dove ha conseguito il Master of Arts.

Già Presidente dell'Associazione Italiana di Scienze Regionali, è membro di numerosi Istituti di Ricerca, Comitati Scientifici e Centri Studi che si occupano di economia territoriale, economia dei servizi e del turismo, nonché editorialista e collaboratore di Riviste in cui vengono indagati e analizzati tali argomenti. In questi e in altri campi ha diretto numerose ricerche e programmi di sviluppo per conto della Comunità Europea, di Amministrazioni pubbliche ed organismi privati.

Attualmente è stato nominato, dalla DG TREN della Commissione, Membro del Comitato di Esperti per la revisione delle TEN -T (Transeuropean Network - Transport).

Dal 2006 è altresì Presidente di Metropolitana milanese SpA.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche in italiano, inglese e francese in: economia regionale, economia urbana, economia dei trasporti e delle infrastrutture, economia dei servizi, economia industriale, economia dell'istruzione, economia della cooperazione, tecniche econometriche per l'analisi economica.



relatore

**Carlo Maria Giorgio Masseroli****Carlo Maria Giorgio Masseroli è assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Milano**

Laurea in Ingegneria gestionale - Politecnico di Milano.

**Attività**

Consigliere di Amministrazione del Politecnico di Milano dal 1988 al 1992.

Consigliere Comunale di Milano dal 2001 - Presidente della Commissione Bilancio Privatizzazioni e Aziende a Partecipazione Comunale.

Consigliere di Amministrazione di Autostrade Lombarde s.p.a. dal 2005; Socio fondatore di Steering - Sistemi Direzionali s.r.l.; Esperto di Corporate Performance Management

Nella Consulenza dal 1994: Interventi nelle aree di: controllo di gestione, consulenza organizzativa, analisi dei bisogni informativi, sviluppo di applicazioni DSS, formazione; Analisi funzionale, sviluppo e avviamento di applicazioni per il budgeting e il reporting; Per il Politecnico di Milano: sistema di controllo di gestione di Ateneo; definizione della pianta organica e analisi organizzativa finalizzata alla pianificazione del personale interno ed esterno.

Nel 2006 è entrato a far parte della Giunta del Comune di Milano come Assessore allo Sviluppo del Territorio.

**Competenze**

Pianificazione dello sviluppo del territorio e della localizzazione dei servizi, in accordo con gli Assessori interessati (Piano di Governo del Territorio, Piano dei Servizi, Contratti di Quartiere, Piani Integrati di Intervento, ecc.).

Pianificazione degli interventi per lo sviluppo, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta abitativa (mix abitativi), in accordo con gli Assessori alla "Casa" e alle "Aree cittadine e Consigli di Zona".

Pianificazione degli interventi (piani di area) per la riqualificazione territoriale, con particolare riferimento alle periferie, e l'equilibrata distribuzione di servizi adeguati alle esigenze dei cittadini (negozi di vicinato, impianti sportivi, presidi sociali, creazione di strutture dedicate alla cultura e valorizzazione di luoghi di incontro già esistenti).

Promozione e sviluppo di iniziative per la bonifica del suolo e del sottosuolo.

Definizione di piani per il recupero e la valorizzazione di aree demaniali pubbliche non comunali.

Indirizzo e controllo degli interventi relativi all'edilizia privata.

**Fonte: [http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM\\_GLOBAL\\_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/In Comune/In Comune/La Giunta/Assessori/Carlo Maria Giorgio Masseroli/In Comune\\_Carlo Maria Giorgio Masseroli](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/In Comune/In Comune/La Giunta/Assessori/Carlo Maria Giorgio Masseroli/In Comune_Carlo Maria Giorgio Masseroli)**

relatore

**Rappresentante Regione Lombardia***Le informazioni concernenti il relatore non erano disponibili al momento di dare alle stampe il presente opuscolo*

relatore

**Andrea Bairati**

**Andrea Bairati è assessore all'Università, alla Ricerca, alle Politiche per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione, all'Industria e all'Energia della Regione Piemonte.**

Nato a Torino, diploma di maturità classica e laurea in biotecnologie e studi in analisi e valutazione dei sistemi complessi.

Ha curato progetti nel campo dell'ingegneria dei sistemi formativi, del monitoraggio della domanda di competenze e innovazione del sistema economico-industriale.

Ha amministrato società di servizi e consulenza lavorando per Enti Locali, Ministeri, Associazioni di Imprese, Sindacati, Unione Europea.

È stato collaboratore del quotidiano economico Il Sole 24 ORE, consigliere di amministrazione di CSEA S.p.A. per conto della Città di Torino; è stato valutatore dei progetti comunitari. Ha coordinato le attività relative alla realizzazione del bilancio di mandato dell'amministrazione provinciale di Torino per l'arco di tempo 1995-2004.

Ha collaborato al progetto Torino Milano 2010, promosso dalle Camere di Commercio di Torino e Milano; è stato direttore scientifico del Salone dei Mestieri 2005.



profilo

**Regione Piemonte**

ente

**Assessorato all'Università, alla Ricerca, alle Politiche per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione, all'Industria e all'Energia**



Il programma di legislatura della Regione Piemonte ha affidato alla ricerca e all'innovazione un ruolo strategico, per valorizzare il Piemonte come regione policentrica, motore di conoscenza e innovazione. Il sostegno alla ricerca, all'innovazione e alla competitività del sistema economico piemontese costituisce infatti uno dei punti prioritari del programma di legislatura della Giunta Regionale del Piemonte.

In tale direzione è strategico il ruolo degli Atenei del territorio per incentivare il trasferimento di conoscenze dall'università alle imprese e ai servizi, valorizzare le nuove vocazioni scientifiche, tecnologiche e industriali del territorio, attraverso il sostegno dello sviluppo e della diversificazione dell'economia regionale. Ma anche potenziare la capacità di attrazione del nostro territorio nei confronti di ricercatori di altri paesi.

Alla base un esteso patrimonio di competenze tecnologiche e scientifiche e una legge regionale sulla ricerca e l'innovazione. La Regione Piemonte ha infatti utilizzato il proprio potere legislativo sui temi della ricerca scientifica e tecnologica e del sostegno all'innovazione per i settori produttivi con l'approvazione della legge regionale 30 gennaio 2006 n. 4 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" che determina una novità rispetto al passato: raccoglie a sistema gli interventi a sostegno del patrimonio conoscitivo e della sua capacità di trasformarsi in prodotti e processi innovativi che alimentino la crescita del sistema economico locale.

In quest'ottica l'assessorato opera per:

- qualificare la spesa regionale per la ricerca attraverso **selettività, specializzazione e valorizzazione dei risultati**;
- sostenere direttamente lo **sviluppo di nuove conoscenze e nuovi saperi**, costruire un sistema di **opportunità** per chi opera nel sistema della ricerca;
- valorizzare, in sinergia con gli indirizzi della politica nazionale e comunitaria, il sistema della ricerca e per sostenere tutte le attività svolte negli Atenei, nelle imprese e nei centri di ricerca pubblici e privati;
- realizzare un sistema regionale della ricerca, attraverso **la razionalizzazione, l'integrazione, il coordinamento e il potenziamento delle competenze e delle risorse esistenti**;
- sostenere la competitività del territorio e incentivare l'emergere di domanda qualificata di conoscenza e innovazione proveniente dalle imprese;
- assicurare, nel contesto di una politica per la ricerca autonoma e strutturata, **coerenza e sinergia della politica regionale con quella di indirizzo nazionale ed europeo**.

**Fonte:** [www.regione.piemonte.it/innovazione/assessorato.html](http://www.regione.piemonte.it/innovazione/assessorato.html)



relatore

**Giuseppe Mele**

Giuseppe Mele. Economista. Come **Vice Direttore dell'Area Impresa e Territorio di Confindustria**, cura in particolare le seguenti materie: politica e strumenti di politica industriale e della concorrenza; regolamentazione, programmazione e sviluppo settoriale e intermodale dei trasporti e della logistica; politica di sviluppo delle aree depresse e politica di sviluppo regionale e di coesione della UE; programmazione e valutazione degli investimenti pubblici e regolamentazione degli appalti.

Su tali materie ha diretto e svolto ricerche per conto di diversi enti e amministrazioni e lavorato presso i Ministeri del Bilancio e del Tesoro; è autore di numerosi saggi e articoli specialistici ed ha svolto attività di formazione per enti e amministrazioni pubbliche e private.



profilo

**Confindustria**

ente



CONFINDUSTRIA

**Confindustria**. Fondata nel 1910, è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. Raggruppa, su base volontaria, 126.590 imprese di tutte le dimensioni per un totale di 4.771.000 addetti. Il valore base che ispira l'azione dell'organizzazione degli imprenditori è la convinzione che la libera impresa ed il libero esercizio dell'attività economica, in un contesto di economia di mercato, siano fattori di sviluppo e di progresso per l'intera società. Confindustria in base al suo Statuto si propone di contribuire, insieme alle istituzioni politiche e alle organizzazioni economiche, sociali e culturali, nazionali ed internazionali, alla crescita economica e al progresso sociale del paese. A questo fine Confindustria rappresenta le esigenze e le proposte del sistema economico italiano nei confronti delle principali istituzioni politiche ed amministrative, incluso il Parlamento, il Governo, le organizzazioni sindacali e le altre forze sociali.

[www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)

relatore

**Franco Miniero****Head Of Sales and Marketing IVECO**

From 2008/09: Head of Sales and Marketing IVECO S.P.A. A S.U. (ITALY)  
Projects/Main Activities To develop income from sales from IVECO; define and develop the marketing of the product, the pricing and commercial policies related to new and old products, globally manage the sales of commercial vehicles (new and used); develop and optimise IVECO's global network. Reporting to: Chief Executive Officer

From 2007/01 To 2008/08: Low Executive Vice President FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. (ITALY)



profilo

**Iveco**

società

**IVECO**

**IVECO**, acronimo di Industrial Vehicle Corporation, è un'azienda leader operante a livello internazionale nell'ambito dello sviluppo, della produzione e della vendita di una vasta gamma di veicoli industriali e di bus.

Nasce nel 1975 dalla fusione di cinque prestigiosi marchi europei (Fiat, OM, Unic, Lancia e Magirus) alle quali negli anni successivi si sono unite altre aziende del settore.

Tra i costruttori di veicoli commerciali e industriali, Iveco è sicuramente uno dei pochi "generalisti", poiché progetta, fabbrica e commercializza veicoli di gamma leggera, media e pesante. Fanno parte della gamma leggera ECODaily, Massif e Campagnola, di quella media EuroCargo, disponibile da 7 t a 19 t. con versioni cassonate, cabinate e scudate e trazioni 4x2 e 4x4. Stralis e Trakker, in versione cabinata o trattore da 19 t a 72 t, rappresentano la gamma dei veicoli pesanti e coprono tutte le esigenze di trasporto on- e off-road con versioni a due, tre, quattro assi a trazione parziale e totale.

[www.iveco.it](http://www.iveco.it)

relatore

## Nereo Paolo Marcucci



### Incarichi attuali

#### Presidente Assologistica (Associazione Italiana delle Imprese di Logistica)

- A.D. Sviluppo & Programmazione Contship Italia S.p.A.
- Vice Presidente di TCR - Terminal Container di Ravenna
- Vice Presidente di Confetra
- Membro del C.d.A. di TDT-Terminal Darsena Toscana di Livorno
- Membro del C.d.A. di Tibre Srl, Società per lo sviluppo del passaggio multimodale Tirreno-Brennero

### Esperienze Professionali

- 2004 -2008 Membro del C.d.A. di Contrepair di La Spezia
  - 2003-2004 A.D. di La Spezia Container Terminal S.p.A.
  - 2000-2003 Presidente del C.d.A. di SITEL, appartenente a "Engineering Group" che gestisce il sistema di informazioni e telecomunicazioni nei porti
  - 1999-2002 Membro del C.d.A. dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.
  - 1999-2003 Membro del C.d.A. di Villes et Ports, Associazione Europea delle città di mare
  - 1999-2003 Vice Presidente dell'Associazione Nazionale dei Porti Italiani
  - 1998-2002 Membro del C.d.A. di Medcruise, Associazione Europea del sistema croceristico dei Porti
- Dal 1971 al 2003 Dirigente di Silos Livornesi S.p.A., società per il commercio, carico e scarico dei cereali e semi oleiferi nel Porto di Livorno, Funzionario di Banca, Segretario Generale Sindacato Bancari (FISAC), Segretario Generale della CGIL sede di Livorno, Presidente dell'Autorità Portuale di Livorno, organo governativo del porto.

[www.assologistica.it](http://www.assologistica.it)



Assologistica

relatore

## Bartolomeo Giachino



### SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLE INFRASTRUTTURE E AI TRASPORTI dal 12 maggio 2008

Nato a Canale e residente a Torino

### Precedenti incarichi pubblici e professionali

- Dirigente Finanziaria Breda
- Consigliere d'Amministrazione della Società del Traforo del Monte Bianco
- Dirigente TNT
- Componente del Consiglio del CNEL designato da CONFETRA
- Segretario Generale dell'Associazione nazionale "Trasporto Amico"

### Partecipazione a commissioni

- E' stato componente, come esperto nel settore dei Trasporti e della Logistica, in numerose commissioni.
- Ha partecipato attivamente a tutti i lavori, a livello ministeriale e governativo che portarono agli accordi, Presidenza del Consiglio – Autotrasporto, negli anni 2001-2006.
- Tra gli ideatori del "Patto per la logistica", l'accordo di settore per l'autotrasporto, sottoscritto nel 2005.





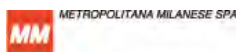


## MAIN SPONSOR



## VOLVO TRUCKS

## SPONSOR



## MEDIA PARTNER



## CON IL PATROCINIO DI



## CHI SIAMO

Nel marzo 2005 si è costituita l'Associazione per la Logistica Sostenibile SOS-LOGistica con il proposito di dare spazio e visibilità ad un tema di grandissima attualità internazionale. I cittadini dei Paesi avanzati sopportano infatti sempre meno i disagi di traffico e di ambiente connessi con la consegna delle merci. L'obiettivo è di realizzare una Supply Chain "lunga" che comprenda cioè, anche le compatibilità ambientali ed i problemi di mobilità, per una più completa ed efficace catena del valore. Per Logistica Sostenibile si intende una logistica che mira ad offrire le condizioni di servizio ed economiche richieste dal mercato, ricercando al contempo tutte le più opportune soluzioni dal punto di vista di ambiente e di mobilità, connessi con il trasporto, la consegna ed il riciclaggio dei prodotti e delle merci. La Logistica Sostenibile vuole, in definitiva, promuovere una logistica più efficiente e nello stesso tempo più rispettosa della qualità della vita. Ciò in base alla profonda convinzione che nella maggioranza dei casi "inquinare costa" e la ricerca della soluzione più economica per le operazioni non è affatto conflittuale con la ricerca delle soluzioni più corrette sotto il profilo ambientale. Queste tematiche risultano inoltre particolarmente significative per il sistema delle P.M.I. del nostro Paese (dove, come noto, il 98% del prodotto interno è realizzato da imprese con meno di 50 addetti) con i ben noti aspetti delle diseconomie di costo ed ambientali legate alle difficoltà di fare sistema.

## OBIETTIVI

SOS-LOGistica ha per oggetto lo sviluppo e la divulgazione delle conoscenze relative a:

- Logistica del Territorio (o City Logistics)
- Reverse Logistics
- Soluzioni organizzative e tecniche per la logistica del "ultimo miglio", connesse anche agli sviluppi ed alle problematiche dell'e-commerce
- Esperienze applicative di intermodalità Ferrovia/Strada ed Autostrade del Mare Utilizzo ottimale delle infrastrutture di mobilità già esistenti e correlazioni con nuove infrastrutture in essere o previste
- Riprogettazione dei prodotti e dei processi per ridurre l'impatto ambientale senza incidere sul costo totale del prodotto o del servizio presso il cliente finale
- "Casi" ed esperienze realizzati da P.A. ed imprese internazionali riguardo alle tematiche citate
- Ruoli ed esperienze dell'I.C.T. sia come strumento di integrazione delle informazioni sia e soprattutto come attivatore di nuovi processi di razionalizzazione logistica complessiva (rintracciabilità interna e di filiera, ottimizzazione della mobilità e delle relative infrastrutture).

Non esiste attualmente in Europa (ed a nostra conoscenza nel mondo), pur nella sovrabbondanza di iniziative sul tema della logistica, un'associazione focalizzata su tutti gli specifici aspetti connessi a queste problematiche.

## ASSOCIAZIONE E ISCRIZIONE

- La quota associativa a SOS-LOGistica per il 2009 è 100 euro.
- Aderire a SOS-LOGistica consente anche di accedere con precedenza fino ad esaurimento posti al Convegno e di ricevere la documentazione messa a disposizione dai relatori. Il Convegno è gratuito ma è necessario iscriversi compilando l'apposito modulo predisposto sul sito.

SOS-LOGistica

Milano

Via Cornalia 19 c/o Serdocks

Genova

Via Pertinace c/o Istituto delle Comunicazioni, Villa Piaggio

web

[www.sos-logistica.org](http://www.sos-logistica.org)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CONVEGNO

Cristina Debernardi - cell. +39 347 2284022

e-mail [segreteria.convegno@sos-logistica.org](mailto:segreteria.convegno@sos-logistica.org)

